



Sottocomitato Mezzogiorno

19 giugno 2025

Seconda riunione del Sottocomitato Mezzogiorno

Salone delle Fontane

Via Ciro il Grande 10/12 – 00144 Roma



Sottocomitato Mezzogiorno

Saluti introduttivi

DPCOES – MLPS - CE



Ordine del Giorno

1. Adozione dell'Ordine del giorno
2. Raccordo tra PN, PR e PNRR per i seguenti focus tematici:
 - 2.1. Idrico, Energia e Rifiuti
 - 2.2. Interventi sulla Scuola
 - 2.3. Lavoro e formazione
3. Strategie territoriali
4. Capacità amministrativa



Punto 1 OdG

Adozione dell'ordine del giorno



Sottocomitato Mezzogiorno

DPCOES



La centralità della politica di coesione per le regioni europee

EU regional Social Progress Index (EU-SPI) 2.0, 2024 edition



SPI Indicators ▲

EU regional Social Progress Index (EU-SPI) 2.0, 2024 edition

- Basic needs
- Foundations of wellbeing
- Opportunity

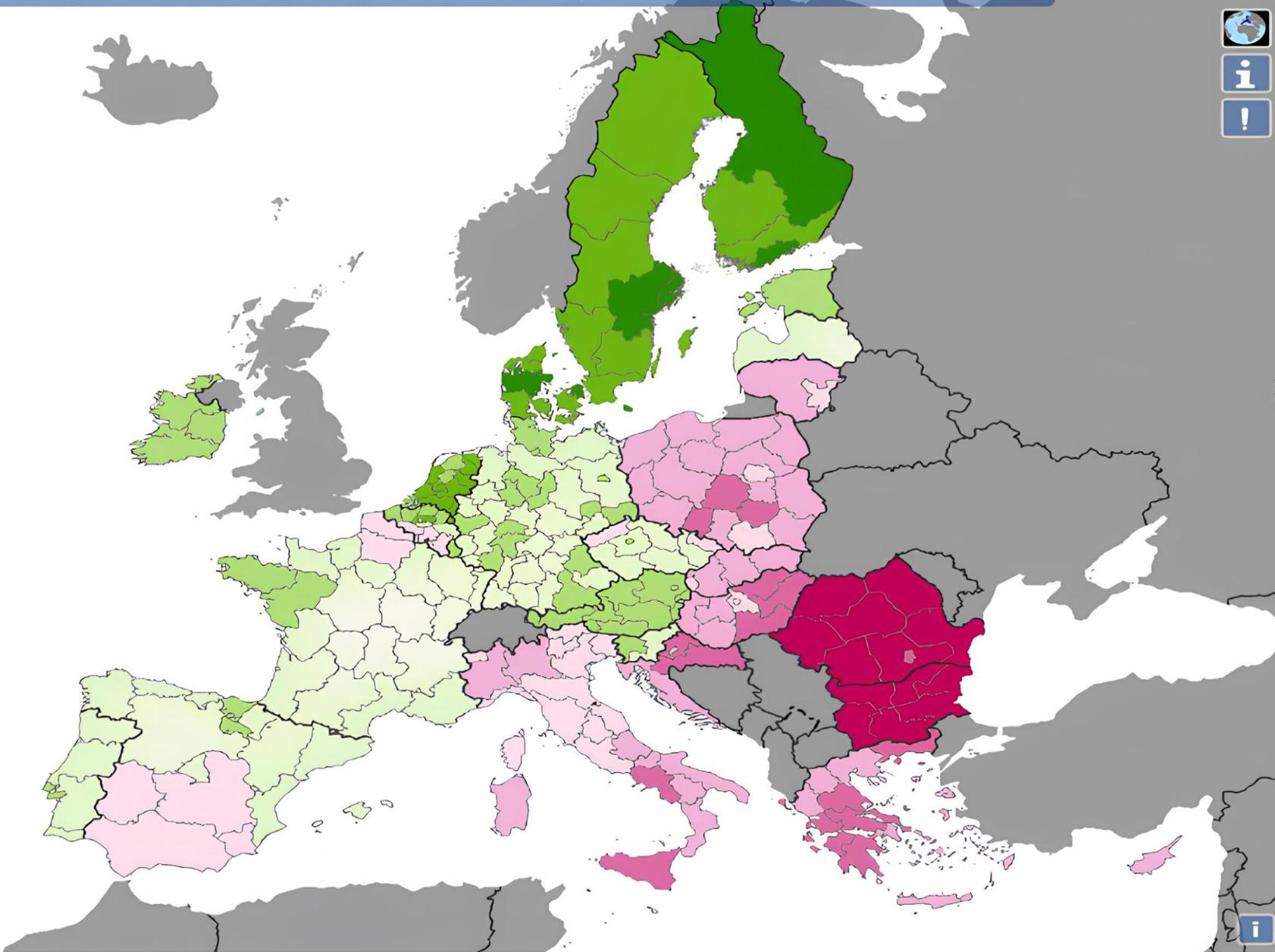
Basic needs ▼

Foundations of wellbeing ▼

Opportunity ▼

Legend ▲

Index (EU27=100)





Attuazione finanziaria dei Programmi 2021/2027 con particolare riferimento al Mezzogiorno



Sottocomitato Mezzogiorno

Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)



Sottocomitato Mezzogiorno

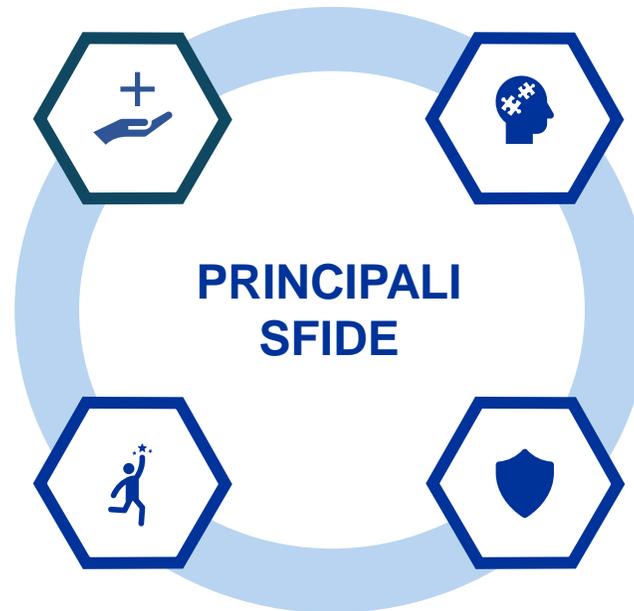
• Sfide comuni in materia di politiche attive del lavoro

MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI POLITICHE ATTIVE

Favorire la **modernizzazione dei sistemi di politiche attive** mediante lo sviluppo di strumenti in grado di anticipare i fabbisogni e migliorare la qualità dei servizi erogati.

SEMPLIFICAZIONE

Promuovere una **semplificazione amministrativa nella gestione dei fondi** e nella rendicontazione, tramite utilizzo di **opzioni di costo semplificato** e **finanziamenti non collegati ai costi**



UNION OF SKILLS

Rafforzare istruzione di base e **competenze STEM (Pact of Skills)**; promuovere **upskilling e reskilling** nei settori verde e digitale; utilizzare **micro-credenziali** e metodologie innovative; semplificare il **riconoscimento delle competenze**.

ALLINEAMENTO ALLE NUOVE PRIORITÀ

Assicurare un **costante aggiornamento degli interventi** rispetto ai mutamenti e alle evoluzioni del mercato del lavoro, in modo da **indirizzare azioni e risorse verso obiettivi ad alto impatto**.



Sottocomitato Mezzogiorno

- La strategia MPLS per rispondere alle sfide

RIFORMA POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Sostegno al processo di riforma delle politiche attive del lavoro:

- **Strategia coordinata verso specifici target** (giovani, donne, svantaggiati)
- **Rafforzamento strumenti** (SIISL, EDO, AppLI)
- **Fondo Nuove Competenze**

FNLC e PN GDL

Partecipazione all'*ESF Transnational Network on Simplification* e avvio iter per **utilizzo del modello FNLC** nell'ambito della misura PN GDL dedicata alla **conciliazione vita lavoro** («formazione e welfare aziendale»)



PARTECIPAZIONE AI TAVOLI EUROPEI

Partecipazione ai **principali tavoli europei in materia di skills matching** (Comitato FSE+ e TWG; PES Network; EURES) per condividere lo scambio buone pratiche e informazioni.

EVENTUALI RIPROGRAMMAZIONI

Analisi preliminare rispetto all'**impatto degli orientamenti UE a livello di riprogrammazione** (es. proposta di modifica del Reg. FSE+ per le nuove priorità nei settori STEP), anche in un'ottica di indirizzo verso il QFP 2028-2034.



Sottocomitato Mezzogiorno

Il ruolo del partenariato nel PN GDL 2021-2027



In un contesto europeo e internazionale in rapida evoluzione, l'azione del PN deve essere in grado di adeguarsi dinamicamente alle nuove esigenze.



Piattaforma «SIISL»

*Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale
e Lavorativa*

Progetto «Proattività Neet»





Sottocomitato Mezzogiorno

Il SIISL a supporto dello skills matching



La piattaforma è stata progettata per **facilitare il matching tra domanda e offerta**, offrendo **percorsi personalizzati** di formazione a supporto dell'inserimento lavorativo.

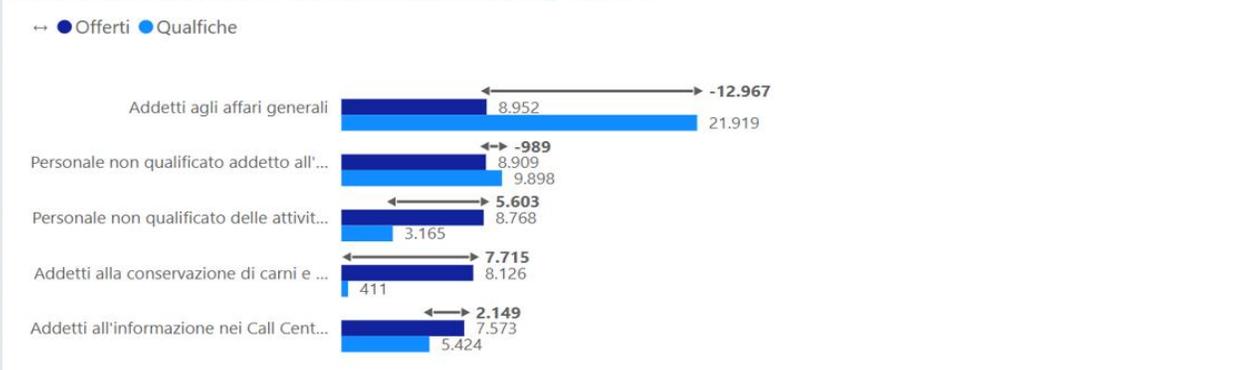
Posti di Lavoro Offerti per Qualifica più Ricercata per Regione

| Regione | Qualifica | # Posti di Lavoro Offerti |
|-----------------------|--|---------------------------|
| ABRUZZO | Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate | 2.281 |
| BASILICATA | Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali | 82 |
| BOLZANO | Commessi delle vendite al minuto | 183 |
| CALABRIA | Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali | 263 |
| CAMPANIA | Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali | 470 |
| EMILIA ROMAGNA | Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate | 9.959 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | Addetti agli affari generali | 1.450 |
| LAZIO | Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate | 2.782 |
| LIGURIA | Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali | 2.120 |

Posti di Lavoro Offerti



Posti di Lavoro Offerti vs Qualifiche Possedute dagli Utenti



Qualifiche Possedute dagli Utenti



FUNZIONALITA'

La Dashboard di SIISL consente di filtrare le informazioni per:

- Tipologia di qualifica;
- Posti di lavoro offerti.
- Regione.

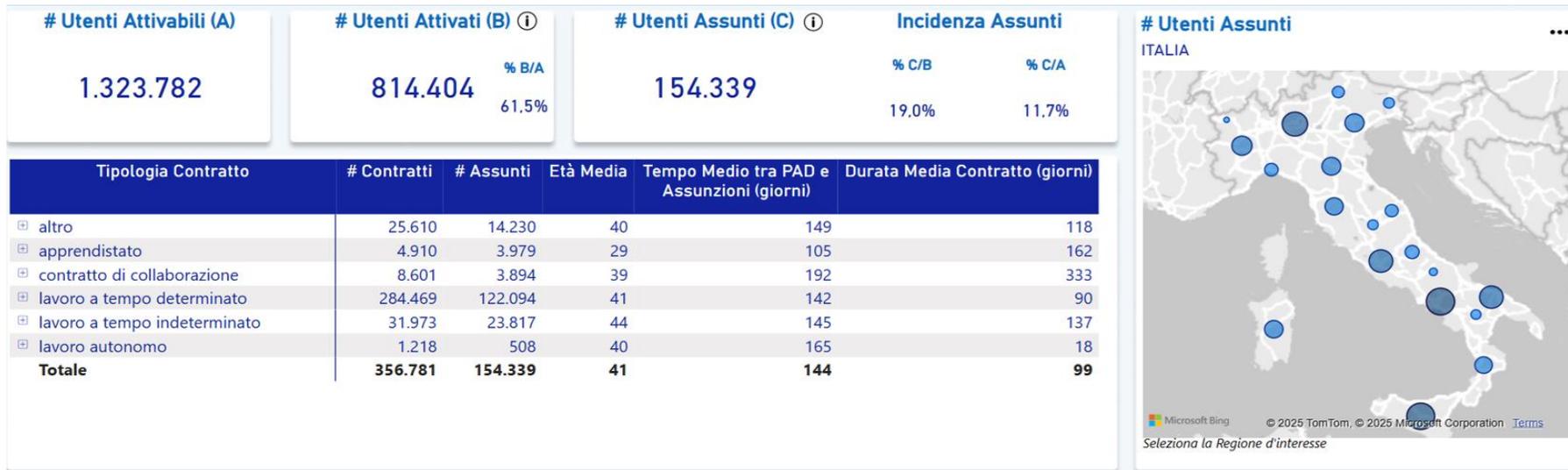
SIISL consente di monitorare l'incontro domanda e offerta sul territorio, supportando le scelte di policy in materia di formazione e politiche attive.



Sottocomitato Mezzogiorno

Il SIISL a supporto dell'attivazione e occupabilità

La piattaforma è stata progettata per migliorare l'accesso alle opportunità lavorative per i soggetti in cerca di occupazione.



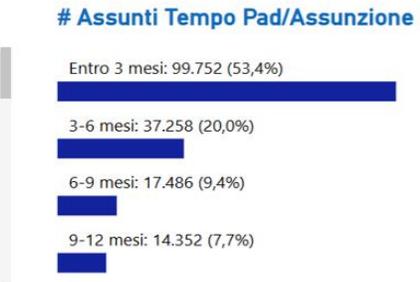
FUNZIONALITA'

La Dashboard di SIISL consente di filtrare le informazioni per:

- Classe di età;
- Tipologia di contratto di assunzione;
- Tempo richiesto per assunzione
- Regione.



SIISL consente di esaminare in tempo reale la capacità delle politiche attive di intercettare i giovani NEET per eventuali misure correttive





Sottocomitato Mezzogiorno

• Progetto «Proattività Neet»: quali obiettivi?



Favorire la cooperazione tra MLPS, MIM, MUR e INPS per l'efficace attuazione di politiche verso i NEET



Intercettare i giovani NEET

Creare un sistema strutturato e permanente per intercettare e coinvolgere i giovani NEET;



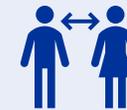
Accesso alle opportunità

Supporto NEET rispetto alle opportunità formative e lavorative (*uso SIISL e portali CPI, creazione di curriculum, gestione di colloqui e strategie di networking*)



Favorire collaborazioni

Favorire la collaborazione tra stakeholders per costruire una rete che supporti i NEET nella transizione verso l'occupazione o l'istruzione



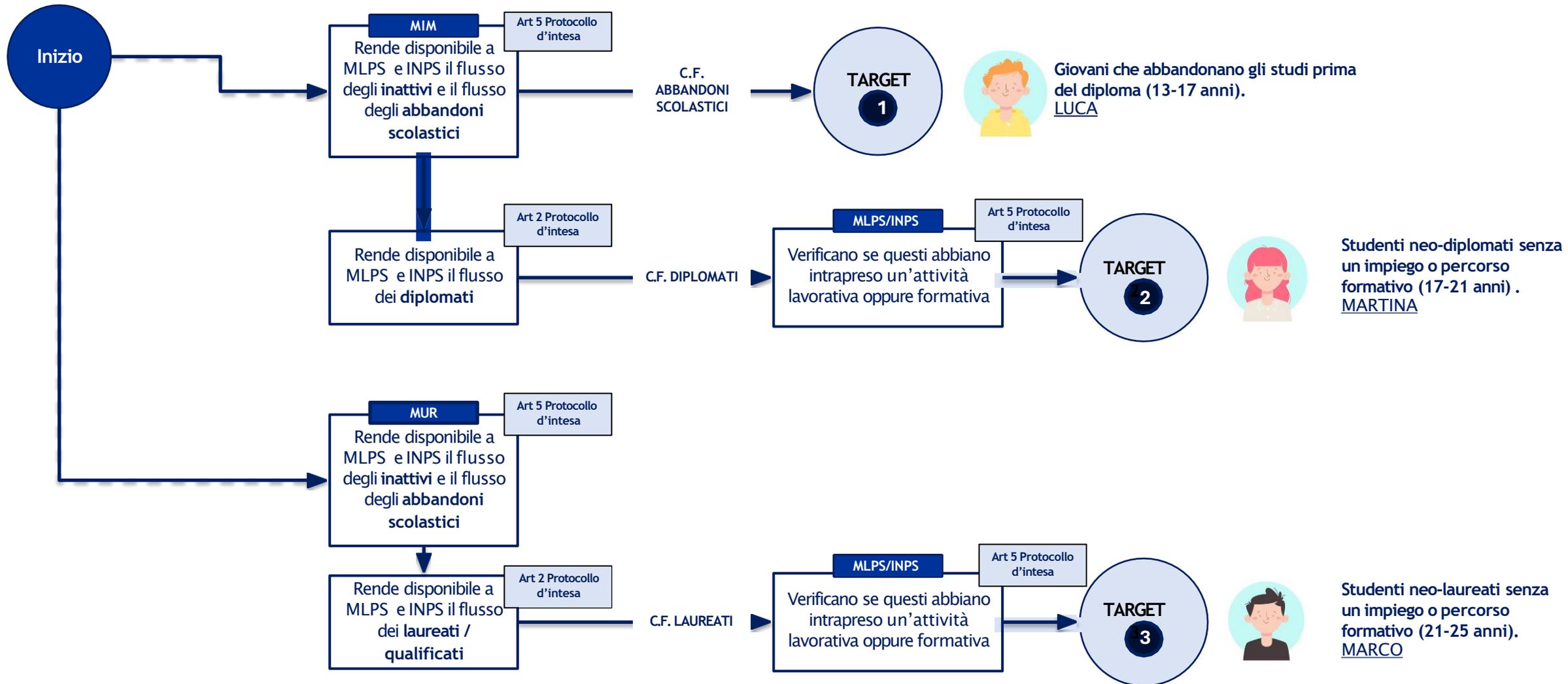
Contrasto all'esclusione sociale

Contrastare il fenomeno dell'alienazione e dell'esclusione sociale, potenziando la fiducia e le competenze dei giovani, con un focus sulla resilienza e sulla motivazione.



Sottocomitato Mezzogiorno

Potenenziali target di riferimento per il video ingaggio



Progetto «EDO»

Educazione Digitale per l'Occupazione

Iniziativa del MPLS, in collaborazione con DTD e Regioni, per colmare il divario digitale di base e migliorare l'occupabilità dei lavoratori mediante un'offerta formativa digitale gratuita, inclusiva e certificata.





Sottocomitato Mezzogiorno

Progetto «EDO»



EDO
Educazione Digitale
per l'Occupazione

*Clicca qui per
guardare il
video**



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONI
ITALIANE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



Garanzia Occupabilità Lavoratori



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

I giovani NEET sono tra i principali target che possono beneficiare di questo servizio



Sviluppo di soluzioni e-learning per la formazione dei cittadini disoccupati o in transizione lavorativi



Erogazione di un percorso formativo standardizzato di 16 ore, al completamento del quale verrà rilasciato un attestato.



Sottocomitato Mezzogiorno

• Le caratteristiche e i vantaggi di «EDO»

INTEGRATO

Sincronizzato con i sistemi pubblici (SIISL e SIU) per identificare e gestire gli utenti target, garantendo il tracciamento delle attività e la generazione dei dati necessari per il rilascio dell'attestazione.

INGAGGIANTE

Grazie ad un nome immediato ed empatico (EDO) e all'identità visiva che ha come protagonista una mascotte, l'iniziativa assume toni amichevoli e rassicuranti oltre a risultare fresca e moderna.

PERFORMANTE

Moderno e basato su tecnologie *best in class*, è capace di accogliere un elevato numero di utenti connessi e di monitorarne i progressi.

SEMPLICE E SICURO

Si accede con SPID o CIE e garantisce un'esperienza utente intuitiva volta al conseguimento del corso e nel pieno rispetto della privacy dell'utente.

ACCESSIBILE E INCLUSIVO

L'infrastruttura è conforme agli standard di accessibilità WCAG 2.1 AA e viene inoltre garantita assistenza al cittadino attraverso l'URP Online, in caso di necessità.

BEST PRACTICE

Rappresenta un esempio virtuoso di soluzione 360° fornendo un supporto strategico alla digitalizzazione dei servizi pubblici e alla misurazione dell'efficacia delle politiche attive per il lavoro.



Sottocomitato Mezzogiorno

• Il numero di «EDO»



 **+1MLN***
CITTADINI
COINVOLTI

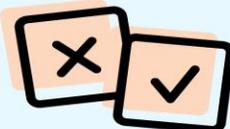
 **3 EMAIL**
3 SMS
DIFFERENTI PER
INGAGGIO UTENTE

 **+20**
PERSONE DEDICATE
ALL'HELP DESK



 **16h**
CORSO PER LA
CERTIFICAZIONE

 **56**
MODULI
FORMATIVI

 **20**
DOMANDE
QUIZ FINALE

* Il numero di cittadini sarà incrementato su base mensile, si stima che il bacino finale raggiungerà circa **2 milioni di utenti** entro fine 2025.

Progetto «AppLI»

Assistente personale per il Lavoro in Italia

Iniziativa del MPLS per supportare l'attivazione e l'orientamento professionale, in particolare per i Neet, tramite utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (coach virtuale).





Sottocomitato Mezzogiorno

• Progetto «AppLI»



Riattivare i NEET

Far uscire i giovani dalla condizione di inattività, portandoli verso percorsi formativi o di lavoro.



Ridurre mismatch

Orientare i giovani verso percorsi richiesti dalle imprese, colmando i divari tra domanda e offerta.



AI per il profiling

Abilitare l'uso consapevole dell'IA in un'ottica di miglioramento dei servizi di politiche attive del lavoro

[Clicca qui per guardare il video](#)

Coach Virtuale di AI generativa

AppLI supporta i Neet nelle tematiche legate al mondo del lavoro, affiancandoli nel processo di crescita professionale e formativa e individuando i percorsi più adatti per l'utente.

Interoperabilità

AppLI sarà integrato con gli strumenti esistenti messi a disposizione dal Ministero e dalle Regioni, così da creare un **ecosistema unico e integrato**.





Sottocomitato Mezzogiorno

• Sperimentazione in corso utenti attivi per regione

1351

Utenti attivi

36%

Ha effettuato almeno 20 interazioni

58 min

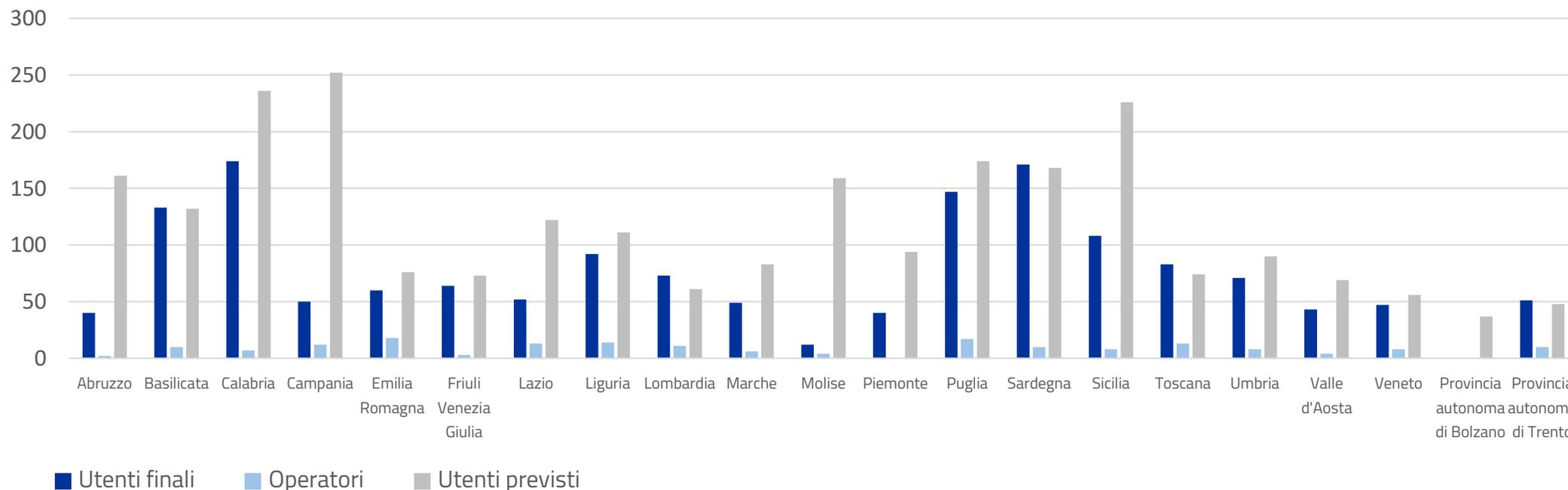
Durata media utilizzo

58%

Almeno due accessi distinti (propensione al riutilizzo)



La distribuzione degli utenti attivi conferma una buona partecipazione a livello nazionale, con particolare coinvolgimento in diverse Regioni





Sottocomitato Mezzogiorno

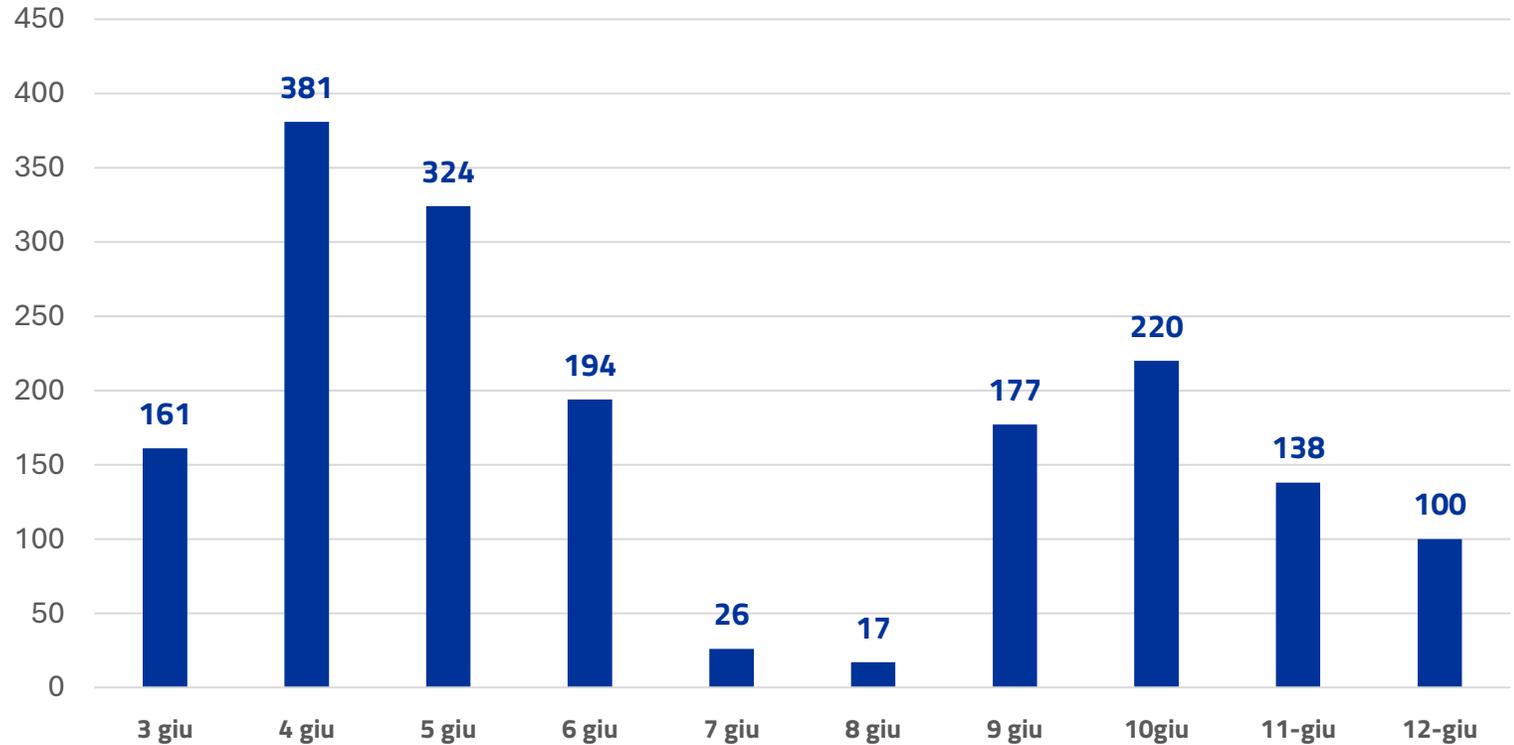
Distribuzione delle registrazioni giornaliere



In crescita l'interesse degli utenti a registrarsi ad AppLI

1738

Utenti registrati solo nel giugno 2025



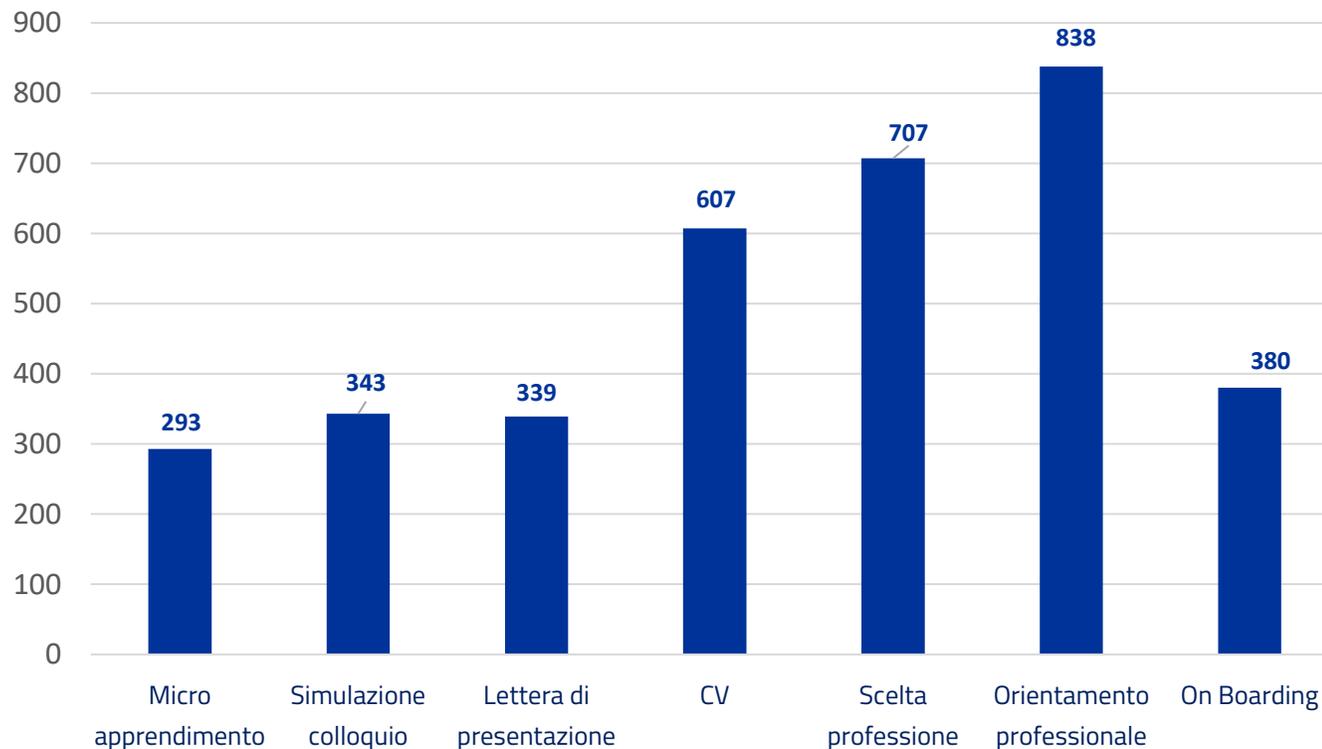


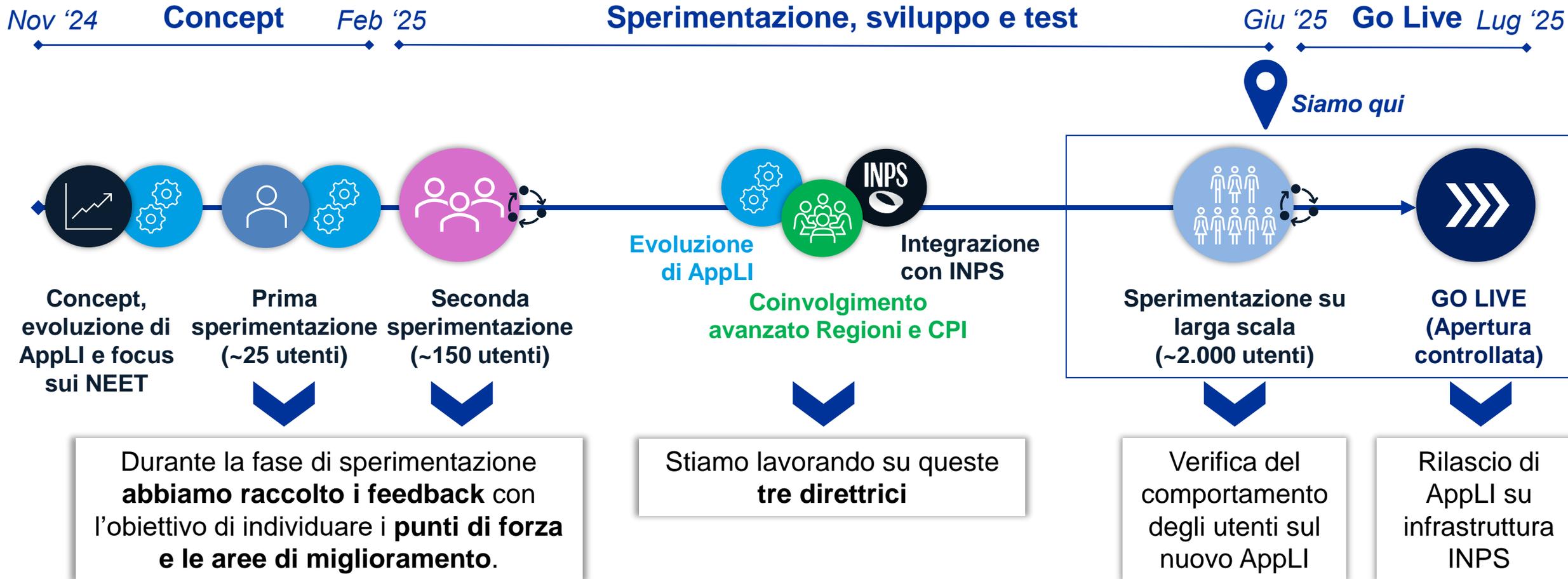
Sottocomitato Mezzogiorno

Funzionalità utilizzate per tipologia di utenti



Orientamento e scelta professionale e supporto alla creazione CV sono le funzionalità più richieste dagli utenti di AppLI (ad oggi)





Le sperimentazioni hanno restituito dei feedback molto positivi e dimostrato un forte interesse verso lo strumento.

Progetto «PalCo»

La Community PalCo è uno spazio digitale che abilita il processo di collaborazione e sinergia tra gli attori coinvolti, consentendo la condivisione di esperienze tramite lo scambio ed il confronto.





Sottocomitato Mezzogiorno

• **«Campi di intervento di «PalCo»»**



Con oltre 80 contenuti di interesse, è stato predisposto un piano editoriale sulla base di 5 macro topic individuati



**INCLUSIO
NE
LAVORATIV**

**6
6**



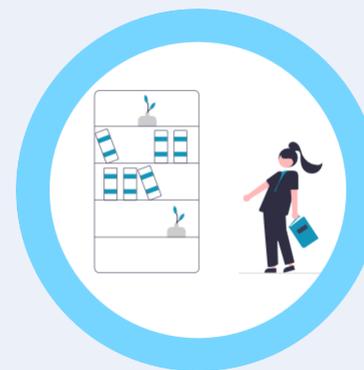
**SERVIZI
PER
L'IMPIEG**

6



**INCENTIVI
ALL'ASSUNZIO
NE**

1



**APPRENDISTAT
O
E TIROCINI**

**STAY
TUNED!**



**ATTIVITÀ IN
AMBITO
INTERNAZIONALE**

**1
0**

Contenuti pubblicati

CONTENUTI IN CONTINUO





• **Numero di «Palco»** Sottocomitato Mezzogiorno



ISCRIZIONI

153 utenti iscritti in piattaforma, di cui:

- **87 (57%)** Dirigenti/ Funzionari Regionali;
- **53 (34%)** Resp./ Operatori CPI;
- **7 (5%)** Dirigenti del MLPS;
- **6 (4%)** Referenti SLI.



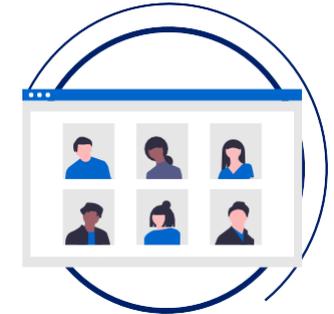
ACCESSI UNICI

- **102** accessi unici (**72%**), ovvero utenti che hanno effettuato il **log-in almeno una volta** nel periodo di riferimento.



READERSHIP

- **5** topic e **11** sotto-topic disponibili in piattaforma;
- **83** contenuti pubblicati;
- **248** visualizzazioni sui contenuti da parte degli utenti;
- **3** contenuti in media visualizzati da ogni utente.



PARTECIPAZIONE

- **48** utenti (**33,57%**) hanno risposto all'ultimo sondaggio di gradimento;
- **1** forum di discussione avviato sul topic '**Inclusione lavorativa**'.



Prossimi passi

Sottocomitato Mezzogiorno



Dal 1° luglio si apre una nuova fase per la Community PalCo



Con l'ingresso di tutte le Regioni, PalCo evolve in una **community nazionale**, punto di raccordo per il dialogo e la condivisione tra territori.

ATTIVITÀ DI GAMIFICATION

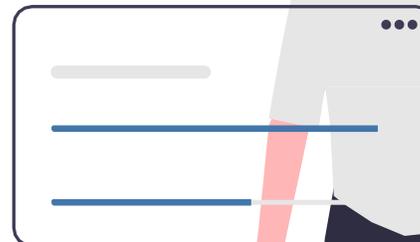
- Stimoliamo la **collaborazione** tra le diverse Regioni
- **Coinvolgimento e interazione** aumentati grazie a giochi e sfide

NUOVI SONDAGGI

- Diamo voce alla **community**
- **Costruiamo insieme una piattaforma migliore**, dando voce alla community.

NUOVI CONTENUTI

- Nuovi **contenuti** sempre **Aggiornati**
- **Documenti ufficiali** disponibili e **facilmente consultabili**





Sottocomitato Mezzogiorno

Commissione europea



Punto 2 OdG

Raccordo tra PN, PR e PNRR per i seguenti focus tematici:

- 2.1 Idrico, Energia e Rifiuti
- 2.2 Interventi sulla Scuola
- 2.3 Lavoro e formazione



2.1 Idrico, Energia e Rifiuti



Sottocomitato Mezzogiorno

Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud (DPCOES)



Raccordo tra PN, PR e PNRR

Focus tematico: Idrico, Energia e Rifiuti
(DPCOES, testimonianze AdG)

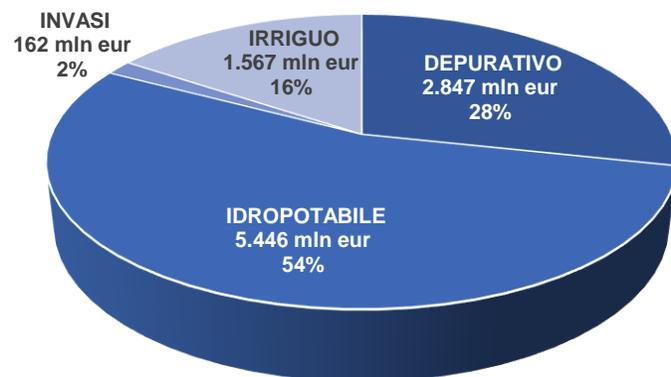


Sottocomitato Mezzogiorno

Idrico: risorse programmate 2021-2027

Allocazione di risorse per il periodo 2021-2027, per strumenti di finanziamento (Programmi coesione europea, Accordi per la Coesione e Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - PNRR)

- **Programmi coesione europea:** risorse associate all'Obiettivo specifico **RSO2.5** e ai settori di intervento rilevanti ai fini dei macro-ambiti di intervento individuati, afferenti agli Obiettivi specifici **RSO5.1** e **RSO 5.2**, per un totale di **1,7 mld eur**, circa l'**11,9%** in comparazione alle risorse destinate all'Obiettivo Strategico OS2: **14,3 mld eur** (Regioni meno sviluppate e in transizione).
- **PNRR: 5,4 mld eur**
- **Accordi per la Coesione: 2,3 mld eur**



Risorse programmate 2021-2027 per macro-ambito di intervento e strumento di finanziamento

| Macro-ambito di intervento | Strumento di finanziamento | Risorse totali Programmate (eur) |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| DEPURATIVO | PR FESR | 1.220.505.622 |
| | PNRR | 600.000.000 |
| | Accordi per la coesione | 1.026.510.743 |
| Totale macro-ambito | | 2.847.016.364 |
| IDROPOTABILE | PR FESR | 464.302.328 |
| | PNRR | 3.924.000.000 |
| | Accordi per la coesione | 1.057.980.625 |
| Totale macro-ambito | | 5.446.282.952 |
| INVASI | Accordi per la coesione | 161.872.878 |
| Totale macro-ambito | | 161.872.878 |
| IRRIGUO | PNRR | 880.000.000 |
| | Accordi per la Coesione | 686.517.580 |
| Totale macro-ambito | | 1.566.517.580 |
| Totale generale | | 10.021.689.774 |



Sottocomitato Mezzogiorno

Idrico: distribuzione territoriale dei macro-ambiti di intervento

| Macro-ambito di intervento | Macroarea | Ambito | Risorse totali Programmate (eur) |
|----------------------------|-------------|-------------------------|----------------------------------|
| DEPURATIVO | Centro-Nord | FESR | 16.000.000 |
| | | PNRR | 350.432.634 |
| | | Accordi per la Coesione | 30.639.421 |
| | Mezzogiorno | FESR | 1.204.505.622 |
| | | PNRR | 173.475.426 |
| | | Accordi per la Coesione | 995.871.322 |
| | NC | PNRR | 76.091.940 |
| Totale macro-ambito | | | 2.847.016.364 |
| IDROPOTABILE | Centro-Nord | FESR | 3.000.000 |
| | | PNRR | 2.338.003.864 |
| | | Accordi per la Coesione | 32.154.000 |
| | Mezzogiorno | FESR | 461.302.328 |
| | | PNRR | 1.545.789.229 |
| | | Accordi per la Coesione | 1.025.826.625 |
| | NC | PNRR | 40.206.907 |
| Totale macro-ambito | | | 5.446.282.952 |
| INVASI | Centro-Nord | Accordi per la Coesione | 8.000.000 |
| | Mezzogiorno | Accordi per la Coesione | 153.872.878 |
| Totale macro-ambito | | | 161.872.878 |
| IRRIGUO | Centro-Nord | PNRR | 468.850.806 |
| | | Accordi per la Coesione | 96.265.293 |
| | Mezzogiorno | PNRR | 411.149.194 |
| | | Accordi per la Coesione | 590.252.287 |
| Totale macro-ambito | | | 1.566.517.580 |
| Totale generale | | | 10.021.689.774 |

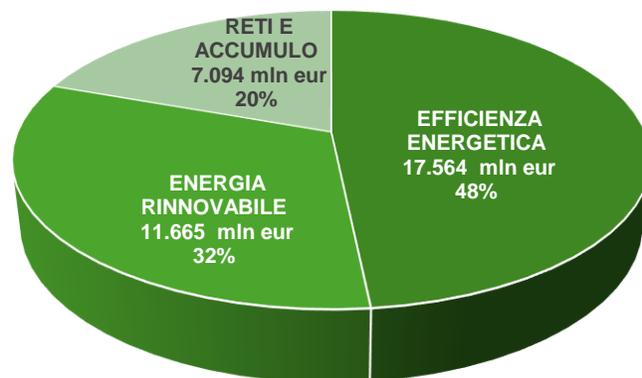


Sottocomitato Mezzogiorno

Energia: risorse programmate 2021-2027

Allocazione di risorse per il periodo 2021-2027, per strumenti di finanziamento (Programmi coesione europea, Accordi per la Coesione e Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - PNRR)

- **Programmi coesione europea:** risorse associate agli Obiettivi specifici **RSO2.1, RSO2.2, RSO2.3** e ai settori di intervento rilevanti ai fini dei macro-ambiti di intervento individuati, afferenti agli Obiettivi specifici **RSO5.1, RSO 5.2 e JSO8.1**, per un totale di **5,4 mld euro**, circa il **38%** in comparazione alle risorse destinate all'Obiettivo Strategico OS2: **14,3 mld eur** (tutte le categorie di Regione).
- **PNRR: 30,6 mld eur**
- **Accordi per la Coesione: 0,3 mld eur**



Risorse programmate 2021-2027 per macro-ambito di intervento e strumento di finanziamento

| Macro-ambito di intervento | Strumento di finanziamento | Risorse totali Programmate (eur) |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| EFFICIENZA ENERGETICA | PN FESR e PN JTF | 325.175.999 |
| | PR FESR | 2.495.782.497 |
| | PNRR | 14.561.739.000 |
| | Accordi per la coesione | 181.615.209 |
| Totale macro-ambito | | 17.564.312.705 |
| ENERGIA RINNOVABILE | PN FESR e PN JTF | 352.507.014 |
| | PR FESR | 1.259.125.441 |
| | PNRR | 9.932.392.051 |
| | Accordi per la coesione | 121.280.791 |
| Totale macro-ambito | | 11.665.305.297 |
| RETI E ACCUMULO | PN FESR e PN JTF | 720.083.395 |
| | PR FESR | 217.982.830 |
| | PNRR | 6.154.250.911 |
| | Accordi per la Coesione | 2.000.000 |
| Totale macro-ambito | | 7.094.317.136 |
| Totale generale | | 36.323.935.137 |



Sottocomitato Mezzogiorno

Energia: distribuzione territoriale dei macro-ambiti di intervento

| Macro-ambito di intervento | Macroarea | Strumento di finanziamento | Risorse totali Programmate (eur) |
|----------------------------|-----------------|----------------------------|----------------------------------|
| EFFICIENZA ENERGETICA | Centro-Nord | FESR | 1.383.204.244 |
| | | PNRR ² | 10.468.662.554 |
| | | Accordi per la coesione | 42.812.365 |
| | Mezzogiorno | FESR | 1.434.577.782 |
| | | PNRR | 3.869.458.423 |
| | | Accordi per la coesione | 138.802.844 |
| | NC ¹ | JTF | 3.176.471 |
| PNRR | | 223.618.024 | |
| Totale classe | | | 17.564.312.704 |
| ENERGIA RINNOVABILE | Centro-Nord | FESR | 731.042.352 |
| | | PNRR | 1.264.396.082 |
| | | Accordi per la coesione | 10.000.000 |
| | Mezzogiorno | FESR | 802.766.573 |
| | | PNRR | 649.435.579 |
| | | Accordi per la coesione | 111.280.791 |
| | NC | JTF | 77.823.530 |
| PNRR ³ | | 8.018.560.389 | |
| Totale classe | | | 11.665.305.297 |
| RETI E ACCUMULO | Centro-Nord | FESR | 24.786.504 |
| | | PNRR | 2.801.118.478 |
| | Mezzogiorno | FESR | 904.279.721 |
| | | PNRR | 2.388.343.360 |
| | | Accordi per la coesione | 2.000.000 |
| | NC | JTF | 9.000.000 |
| | | PNRR | 964.789.074 |
| Totale classe | | | 7.094.317.136 |
| Totale generale | | | 36.323.935.137 |

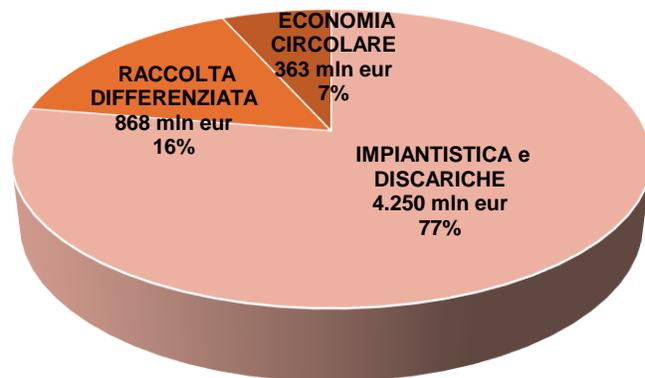
1) Per il PNRR la localizzazione degli interventi è disponibile solo dopo l'inserimento in REGIS
2) Prevalenza di interventi PNRR al Centro-Nord legata alla misura sull'Ecobonus (risorse non annoverate tra quelle con destinazione territoriale ai fini del vincolo di destinazione del 40%)
3) Risorse non localizzabili relative alle misure: M2C211.01.00, M2C211.02.00, M2C211.04.00, M2C215.02.00, M7C1103.1.00, M7C1116.1.00, M2C213.02.00.



Rifiuti: risorse programmate 2021-2027

Allocazione di risorse per il periodo 2021-2027, per strumenti di finanziamento (Programmi europei, Accordi per la Coesione e Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - PNRR)

- **Programmi coesione europea:** risorse associate all'Obiettivo specifico **RSO2.6** e ai settori di intervento rilevanti ai fini dei macro-ambiti di intervento individuati, afferenti agli Obiettivi specifici **RSO5.1** e **RSO5.2**, per un totale di **1,2 mld euro**, circa il **8,4%** in comparazione alle risorse destinate all'Obiettivo Strategico OS2: **14,3 mld eur** (tutte le categorie di Regione).
- **PNRR: 2,1 mld eur**
- **Accordi per la Coesione: 2,2 mld eur**



Risorse programmate 2021-2027 per macro-ambito di intervento e strumento di finanziamento

| Macro-ambito di intervento | Strumento di finanziamento | Risorse totali Programmate (eur) |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| IMPIANTISTICA E DISCARICHE | PR FESR ¹ | 99.272.724 |
| | PNRR | 2.100.000.000 |
| | Accordi per la coesione | 2.050.692.314 |
| Totale macro-ambito | | 4.249.965.038 |
| RACCOLTA DIFFERENZIATA | PN FESR | 59.028.197 |
| | PR FESR | 702.033.094 |
| | Accordi per la coesione | 107.170.000 |
| Totale macro-ambito | | 868.231.290 |
| ECONOMIA CIRCOLARE | PR FESR | 363.317.626 |
| Totale macro-ambito | | 363.317.626 |
| Totale generale | | 5.481.513.955 |

1) Gestione dei rifiuti domestici: trattamento dei rifiuti residui; gestione dei rifiuti commerciali e industriali: rifiuti residui e pericolosi.

Grafico a sinistra: Rifiuti, risorse programmate per macro-ambito di intervento (risorse e % rispetto al totale) Programmi della coesione europea 2021-2027 (UE e FDR), Accordi per la Coesione (FSC e FDR) e PNRR. Fonte: elaborazione DP Coe - NUPC su documenti di programmazione al 28/02/2025



Sottocomitato Mezzogiorno

Rifiuti: distribuzione territoriale dei macro-ambiti di intervento

| Macro-ambito di intervento | Macroarea | Strumento di finanziamento | Risorse totali Programmate |
|--|-------------|----------------------------|----------------------------|
| IMPIANTISTICA e DISCARICHE | Centro-Nord | PNRR | 1.001.404.423 |
| | Mezzogiorno | FESR | 99.272.724 |
| | | PNRR | 832.147.343 |
| | | Accordi per la Coesione | 2.050.692.314 |
| NC ¹ | PNRR | 266.448.234 | |
| Totale macro-ambito di intervento | | | 4.249.965.038 |
| RACCOLTA DIFFERENZIATA | Centro-Nord | FESR | 224.190.219 |
| | Mezzogiorno | FESR | 536.871.071 |
| | | Accordi per la Coesione | 107.170.000 |
| Totale macro-ambito di intervento | | | 868.231.290 |
| ECONOMIA CIRCOLARE | Centro-Nord | FESR | 242.146.403 |
| | Mezzogiorno | FESR | 121.171.223 |
| Totale macro-ambito di intervento | | | 363.317.626 |
| Totale generale | | | 5.481.513.955 |

1) Risorse NC: non ancora rendicontate su REGIS



Interventi prioritari nei settori strategici della politica di coesione europea

Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 (convertito con modifiche dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95):

- attuazione alla riforma della politica di coesione (M1C1 191-14-bis) inserita nel PNRR;
- miglioramento dell'efficienza e accelerazione dell'attuazione dei programmi di coesione 2021-2027;
- **settori strategici: 1) risorse idriche; 2) infrastrutture per il rischio idrogeologico e la protezione dell'ambiente; 3) rifiuti; 4) trasporti e mobilità sostenibile; 5) energia; 6) sostegno allo sviluppo e all'attrattività delle imprese, anche per le transizioni digitale e verde.**

- DPCOES: avvio attività di **ricognizione degli interventi prioritari** (sett. 2024).
- Ministeri, Regioni e Province Autonome interessate: trasmissione di **242 interventi**, di cui **157** interventi **selezionati** e **85** in fase di **pianificazione**, per complessivi **3,7 mld euro** a valere sui PN e PR 2021-2027.
- DPCOES: **risultanze e istruttoria preliminare**.
- DPCOES e AACC: **incontri tecnici** per istruttoria congiunta, verifica della **coerenza degli interventi** con settori strategici e indici di priorità della riforma.

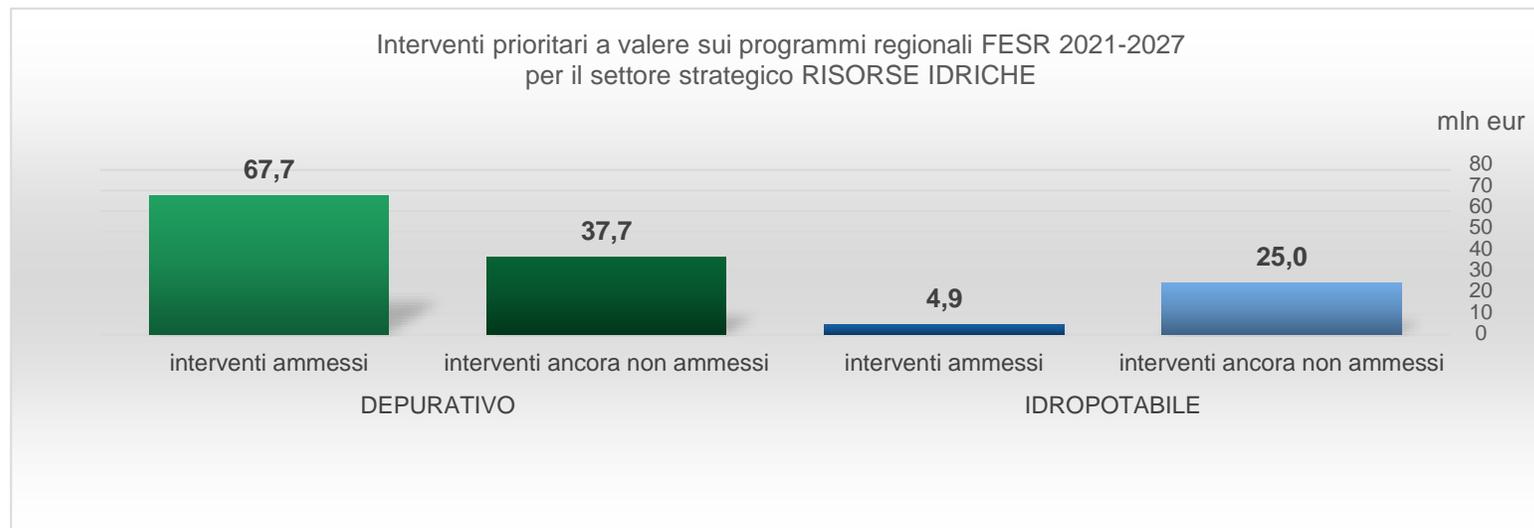
- Cabina di regia (29 magg. 2025, presieduta dal Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione): approvati **239 interventi** (sui 242 comunicati); **3 interventi** in attesa di integrazione nel contesto del monitoraggio.
- Gli interventi fanno parte di un **primo elenco** da integrare / aggiornare nell'attività di monitoraggio.
- DPCOES: avvio attività di **monitoraggio sulle tappe procedurali**, sulla base di comunicazioni semestrali.



Sottocomitato Mezzogiorno

Focus settore strategico: RISORSE IDRICHE - Mezzogiorno

- Obiettivo Strategico: **OS2 Un'Europa più verde.**
- Obiettivo specifico FESR: **RSO2.5 promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile**, per un totale di **1,7 mld eur.**
- Interventi prioritari riconducibili ai macro-ambiti di intervento **DEPURATIVO** (settori di intervento 064, 065, 066) e **IDROPOTABILE** (settori di intervento 062 e 063).



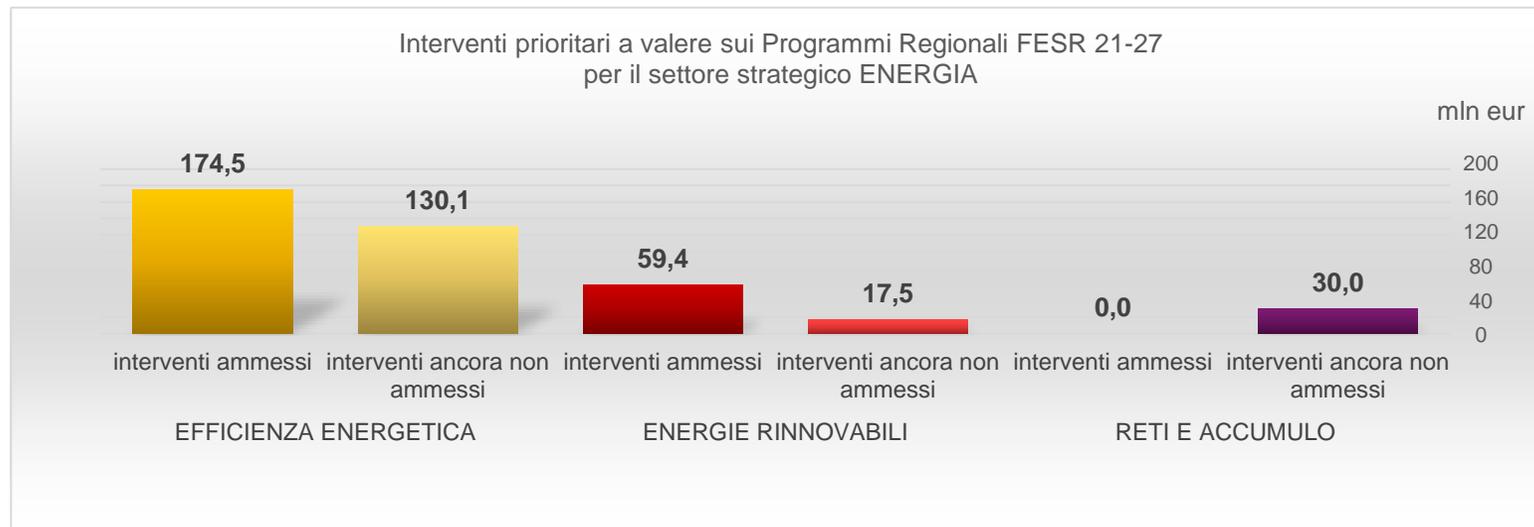
| Macro-ambito di intervento | | N. interventi prioritari | Costo tot. (mln eur)* | di cui risorse Mezzogiorno |
|----------------------------|---|--------------------------|-----------------------|----------------------------|
| DEPURATIVO | interventi già ammessi a finanziamento 2021-2027 | 8 | 67,7 | |
| | interventi ancora non ammessi a finanziamento 2021-2027 | 9 | 37,7 | |
| Tot. macro-ambito | | 17 | 105,4 | 100% |
| IDROPOTABILE | interventi già ammessi a finanziamento 2021-2027 | 1 | 4,9 | |
| | interventi ancora non ammessi a finanziamento 2021-2027 | 2 | 25,0 | |
| Tot. macro-ambito | | 3 | 29,9 | 100% |
| TOT. GENERALE | | 20 | 135,2 | 100% |



Sottocomitato Mezzogiorno

Focus settore strategico: ENERGIA - Italia

- Obiettivo Strategico: **OS2 Un'Europa più verde.**
- Obiettivi specifici FESR: **RSO2.1 efficienza energetica, RSO2.2 energie rinnovabili e RSO2.3 sistemi energetici intelligenti**, per un totale di **5,0 mld eur.**
- Interventi prioritari riconducibili ai macro-ambiti di intervento **EFFICIENZA ENERGETICA** (settori di intervento 038, 040, 044, 045), **ENERGIA RINNOVABILE** (settori di intervento 048 e 052), **RETI E ACCUMULO** (settore di intervento 053).



| Macro-ambito di intervento | | N. interventi prioritari | Costo tot. (mln eur)* | di cui risorse Mezzogiorno |
|----------------------------|---|--------------------------|-----------------------|----------------------------|
| EFFICIENZA ENERGETICA | interventi già ammessi a finanziamento 2021-2027 | 8 | 174,5 | |
| | interventi ancora non ammessi a finanziamento 2021-2027 | 9 | 130,1 | |
| Tot. macro-ambito | | 17 | 304,6 | 44,3% |
| ENERGIA RINNOVABILE | interventi già ammessi a finanziamento 2021-2027 | 3 | 59,4 | |
| | interventi ancora non ammessi a finanziamento 2021-2027 | 4 | 17,5 | |
| Tot. macro-ambito | | 7 | 77,0 | 0% |
| RETI E ACCUMULO | interventi già ammessi a finanziamento 2021-2027 | 0 | 0,0 | |
| | interventi ancora non ammessi a finanziamento 2021-2027 | 1 | 30,0 | |
| Tot. macro-ambito | | 1 | 30,0 | 7,3% |
| TOT. GENERALE | | 25 | 411,5 | 51,6% |

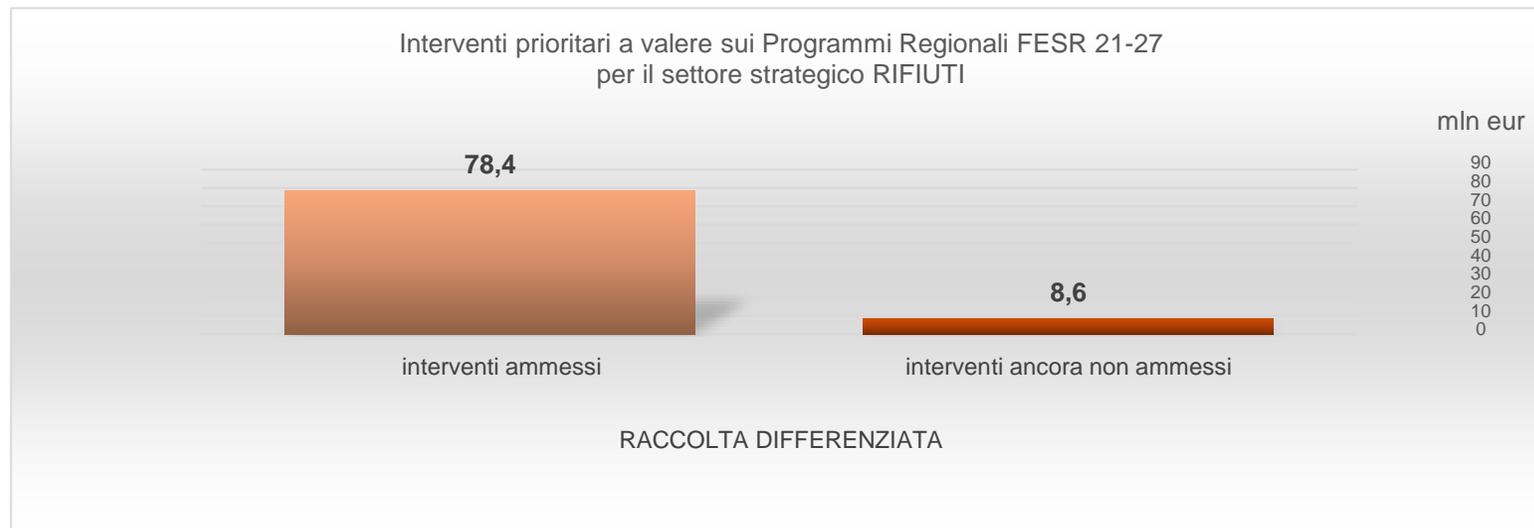
* Costo totale ammesso/richiesto sul programma (per gli interventi ancora non ammessi a finanziamento della programmazione 2021-2027); costo totale degli interventi, incluse altre forme di finanziamento (per gli interventi già ammessi a finanziamento della programmazione 2021-2027). Dati agg. dic. 2024.



Sottocomitato Mezzogiorno

Focus settore strategico: RIFIUTI - Italia

- Obiettivo Strategico: **OS2 Un'Europa più verde.**
- Obiettivo specifico FESR: **RSO2.6 promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, per un totale di 1,2 mld eur.**
- Interventi prioritari riconducibili al macro-ambito di intervento **RACCOLTA DIFFERENZIATA** (settore di intervento 067).



| Macro-ambito di intervento | | N. interventi prioritari | Costo tot. (mln eur)* | di cui risorse Mezzogiorno |
|----------------------------|---|--------------------------|-----------------------|----------------------------|
| RACCOLTA | interventi già ammessi a finanziamento 2021-2027 | 21 | 78,4 | |
| DIFFERENZIATA | interventi ancora non ammessi a finanziamento 2021-2027 | 17 | 8,6 | |
| Tot. macro-ambito | | 38 | 87,0 | 88,9% |
| TOT. GENERALE | | 38 | 87,0 | 88,9% |



Sottocomitato Mezzogiorno

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE)



Gli interventi di competenza MASE nelle politiche di coesione

Dott.ssa Roberta Ranieri

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica



Organismo Intermedio del PN RIC 2021-2027

In qualità di **OI sul PN RIC**, il **MASE** attua **obiettivi di policy in ambito ambientale ed energetico**. In particolare è responsabile della gestione e l'attuazione degli interventi dei seguenti due obiettivi specifici del Programma:

➤ **OS 2.2** *Promozione dell'energia rinnovabile*

Interventi volti ad incentivare **l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili da parte delle imprese**, promuovendo prioritariamente l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia esclusivamente per l'autoconsumo.

➤ **OS 2.3** *Sviluppo di sistemi e reti di stoccaggio energetici intelligenti*

Interventi di sviluppo della rete elettrica nazionale finalizzati a sostenere **l'implementazione di smart grids**, in un'ottica di transizione energetica e di maggiore capacità della rete di accogliere quote crescenti di energia da fonte rinnovabile.



Decreto Coesione (DL 7 maggio 2024, n. 60)

L'articolo 33, comma 1 del DL Coesione e il relativo decreto ministeriale attuativo, adottato il 4 ottobre 2024, circoscrivono gli interventi a valere sui due obiettivi specifici **OS 2.2** e **OS 2.3**:

- **«nelle aree industriali, produttive e artigianali localizzate nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, anche termica, destinata all'autoconsumo delle imprese, anche in abbinamento a sistemi di accumulo di piccola e media taglia».** (**OS 2.2** *Promozione dell'energia rinnovabile*)
- **«all'incremento del grado di capacità della rete di distribuzione e di trasmissione di accogliere quote crescenti di energia da fonte rinnovabile, nonché allo sviluppo dei sistemi di stoccaggio intelligenti».** (**OS 2.3** *Sviluppo di sistemi e reti di stoccaggio energetici intelligenti*)



Sottocomitato Mezzogiorno

Obiettivo Specifico 2.2

Azione 2.2.1 - Sviluppo della produzione di energia elettrica da FER

Obiettivo

Favorire lo sviluppo della produzione di energia elettrica da FER per autoconsumo

Destinatari

Imprese delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia)

Dotazione Finanziaria: 262.000.000,00 €



Obiettivo specifico 2.3

Azioni 2.3.1 e 2.3.2 Modernizzazione e digitalizzazione reti trasmissione e distribuzione

Interventi sulla rete di distribuzione, modelli di gestione delle smart grids, che prevedono, tra l'altro:

- ✓ Interventi di adeguamento delle reti
- ✓ Installazione di componentistica avanzata
- ✓ Sistemi di acquisizione dati e controllo
- ✓ Control center e database
- ✓ Sistemi di comunicazione (fibra, wireless, LTE, GPRS, ecc.)

Interventi sulla rete di trasmissione, strettamente complementari agli interventi sulle reti di distribuzione, come l'installazione di:

- ✓ Componenti e metodologie dynamic thermal rating – DTR
- ✓ Smart future transmission system
- ✓ Dispositivi phasor measurement unit – PMU
- ✓ Sistemi di monitoraggio e registrazione eventi – MRE
- ✓ Autotrasformatori di nuova generazione in stazioni elettriche (ATR)
- ✓ Costruzione di porzioni di rete
- ✓ Adeguamento o upgrade tecnologico di stazioni elettriche

Dotazione Finanziaria: 800.675.000,00€



Obiettivo Specifico 2.3

Progetti scaglionati nell'arco di due periodi di programmazione *(ex art 118 bis del regolamento (UE) 2021/1060)*

- Manifestazione di Interesse per interventi sulla rete di trasmissione di energia elettrica in Alta ed Altissima Tensione del 2017
- Bando sulle infrastrutture elettriche per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grid) nei territori delle Regioni meno sviluppate (2017)
- Nuovo Bando Smart Grid (2019)

Totale di progetti : n. 31

(12 decretati, 19 in corso di istruttoria)

Spesa ammissibile :158 Mln €



Calendario Bandi – annualità 2025

| | Avviso per modernizzazione e digitalizzazione rete di trasmissione TSO | Avviso pubblico per autoproduzione di energia da FER | Avviso per modernizzazione e digitalizzazione rete di distribuzione DSO |
|-------------------------|---|--|---|
| Beneficiari | Concessionari pubblico servizio | Imprese | Concessionari pubblico servizio |
| Finalità | Sostenere la modernizzazione e la digitalizzazione della rete elettrica nazionale | Incentivazione di produzione di energia per l'autoconsumo da FER | Sostenere la modernizzazione e la digitalizzazione della rete elettrica nazionale |
| Data di apertura | II trimestre 2025 | III trimestre 2025 | IV trimestre 2025 |



Contributo PNRR - Descrizione della Misura

- Le configurazioni per le quali è possibile richiedere il contributo in conto capitale previsto dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR sono le **CER** e i **Gruppi di autoconsumatori**.
- La misura prevede l'erogazione di **un contributo a fondo perduto nella misura massima del 40%** delle spese ammissibili, con un vincolo per alcune voci di spesa del 10% massimo.
- L'invio della richiesta di accesso al contributo in conto capitale del PNRR potrà essere effettuata dal beneficiario tramite il portale dedicato. Lo sportello sarà chiuso il **30 novembre 2025** (DM n° 59 del 28 febbraio 2025), fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili pari a 2,2 miliardi di euro di cui verrà fornita evidenza tramite appositi contatori e data notizia tramite pubblicazione sul sito del GSE.



Contributo PNRR – CACER ENERGIA DI PROSSIMITA'

AUTOCONSUMO FISICO

Risparmio in bolletta perché l'energia prodotta dal proprio impianto riduce quella prelevata dalla rete



CONFIGURAZIONE DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

Modello virtuale (non richiede realizzazione di reti né installazione di contatori dedicati)
Si utilizza la rete elettrica pubblica: può autoconsumare virtualmente anche chi non ha un impianto connesso alla propria utenza



L'autoconsumo diffuso rappresenta una nuova opportunità per estendere l'accesso alla produzione da FER ad un volume maggiore di utenti promuovendo investimenti nelle fonti rinnovabili e contribuendo alla decongestione della rete elettrica



Contributo PNRR – Le Novità

- **l'estensione della platea dei soci o membri delle comunità**, che ora anche **partecipate da enti territoriali, associazioni, aziende territoriali per l'edilizia residenziale**, istituti pubblici di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche per i servizi alle persone, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del Terzo settore, associazioni di protezione ambientale e le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- **accesso ai benefici previsti dal Decreto CACER**. Ora gli impianti entrati in esercizio entro 150 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, il 24 gennaio 2024, anche prima della regolare costituzione della comunità energetica, possono accedere agli incentivi alla condizione di produrre idonea documentazione comprovante che gli stessi impianti siano stati realizzati per il loro inserimento in una configurazione di condivisione di una comunità;
- **L'ampliamento del perimetro soggettivo** della misura estendendo il limite applicativo ai comuni con popolazione inferiore ai **50.000 abitanti**;
- maggiore **flessibilità ai soggetti beneficiari con riguardo al completamento dei progetti**, che consente, entro il termine del 30 giugno 2026, l'ammissione dei progetti che abbiano **comunicato la fine lavori al gestore di rete** – e non più l'entrata in esercizio degli impianti;
- **incremento** della quota percentuale che i beneficiari possono chiedere come anticipazione del contributo, **che passa dal 10% al 30%**, al fine di agevolare l'avvio delle iniziative nei confronti di coloro che per natura possono incontrare difficoltà nell'ottenere i finanziamenti;
- **esclusione dall'applicazione del fattore di riduzione** della tariffa incentivante (c.d. fattore "f"), anche delle **persone fisiche**;
- **eliminazione delle "autorità locali"** dal novero dei destinatari esenti dalla riduzione del contributo, in attuazione di quanto previsto dal DL Bollette;



Sottocomitato Mezzogiorno



CUMULABILITÀ DEL CONTRIBUTO PNRR



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Il contributo PNRR è **cumulabile** con:

- ✓ Altri contributi in conto capitale diversi da quelli nella gestione dell'UE (nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'amministrazione pubblica, quest'ultima si impegna a non trasferire il contributo di cofinanziamento non PNRR all'interno di altri fondi nella gestione UE), di intensità non superiore al 40%.
- ✓ I contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni;
- ✓ La tariffa incentivante decurtata in ragione dell'intensità del contributo ricevuto.

Il contributo PNRR **non è cumulabile** con:

- ✗ Incentivi in conto esercizio diversi dalla tariffa incentivante;
- ✗ Superbonus (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.);
- ✗ Detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917);
- ✗ Altri contributi in conto capitale nella gestione dell'UE;
- ✗ Altre forme di sostegno pubbliche che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale.

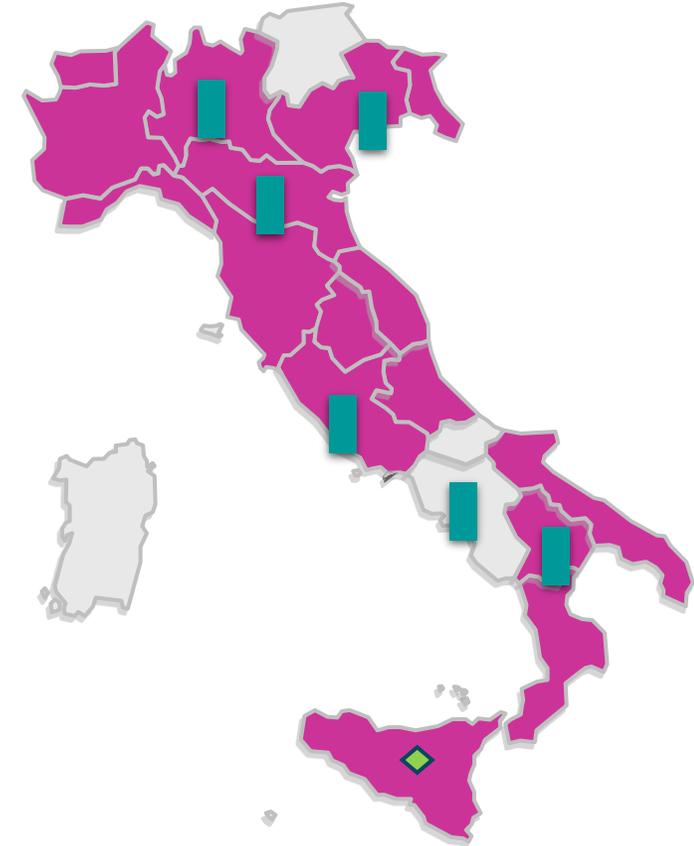


Sottocomitato Mezzogiorno

PROGRESS REPORT ATTIVITA' REGIONALI DEDICATE A CER E AUTOCONSUMO

Ad oggi tutte le Regioni hanno dimostrato un interesse per la tematica delle Comunità Energetiche Rinnovabili e l'Autoconsumo diffuso:

- in quasi tutte le Regione sono state pubblicate **Leggi Regionali e Atti dedicati alla disciplina dell'Autoconsumo diffuso**;
- In **8 Regioni** sono stati già pubblicati **Avvisi Pubblici per la promozione della costituzione delle CER** e gli studi di fattibilità e sono **in fase di sviluppo e implementazione Avvisi Pubblici per la programmazione delle risorse per la realizzazione degli impianti**
- Il GSE SpA, soggetto gestore della misura, **ha attivato il servizio per la co-programmazione degli investimenti** dedicati alle CACER, che hanno fatto emergere oltre **1200** progetti di CER promosse dagli Enti Locali



Leggi Regionali

Avvisi Pubblici e Bandi



Sottocomitato Mezzogiorno

REGIONE PUGLIA



Sottocomitato Mezzogiorno

FOCUS:

RISORSE IDRICHE

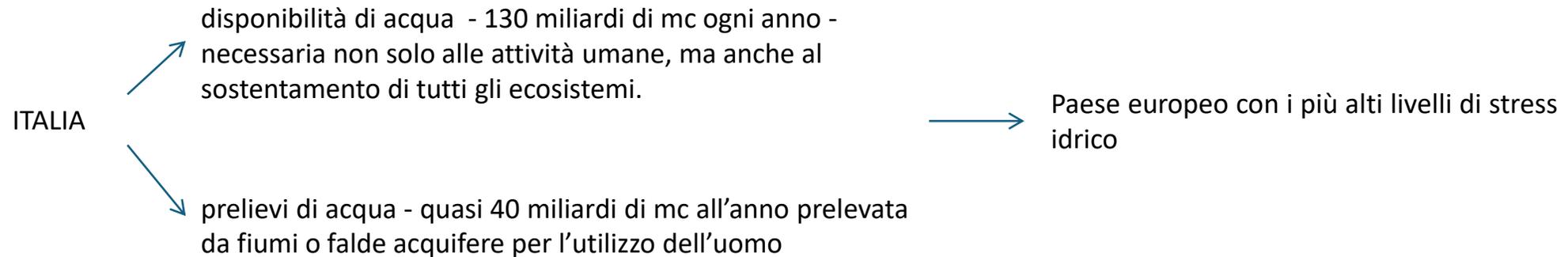


Sottocomitato Mezzogiorno

CRISI CLIMATICA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Siamo in una fase di «anormalità climatica permanente», che ha modificato il ciclo dell'acqua, a scala globale e locale, aumentando frequenza ed intensità di eventi meteorologici estremi.

Il nostro rapporto con l'acqua, la risorsa più sotto pressione a causa della crisi climatica, diventa sempre più complesso, alternando momenti di scarsità estrema ad altri in cui di acqua ne precipita troppa e tutta insieme.



Il prelievo è alto per due motivi: a) l'infrastruttura idrica è vecchia, caratterizzata da investimenti insufficienti, e perde in media 42 litri ogni 100 prelevati (contro i 33 di fine anni '90); b) il consumo pro capite di un cittadino italiano è il più alto d'Europa, con quasi 220 litri al giorno.

Gli effetti dei cambiamenti climatici impongono una corretta gestione delle risorse idriche attraverso:

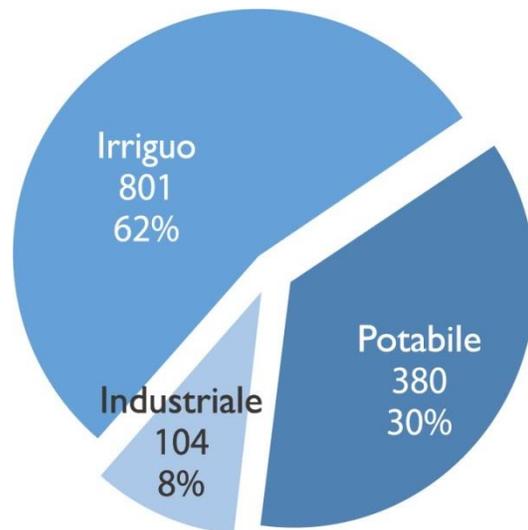
- circolarità e l'uso efficiente delle risorse (riutilizzo acque depurate e fanghi e riduzione sprechi);
- Transizione energetica attraverso lo sviluppo tecnologico di impianti alimentati da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idrogeno e biometano) per il raggiungimento di una resilienza del sistema idrico ai cambiamenti climatici.



Sottocomitato Mezzogiorno

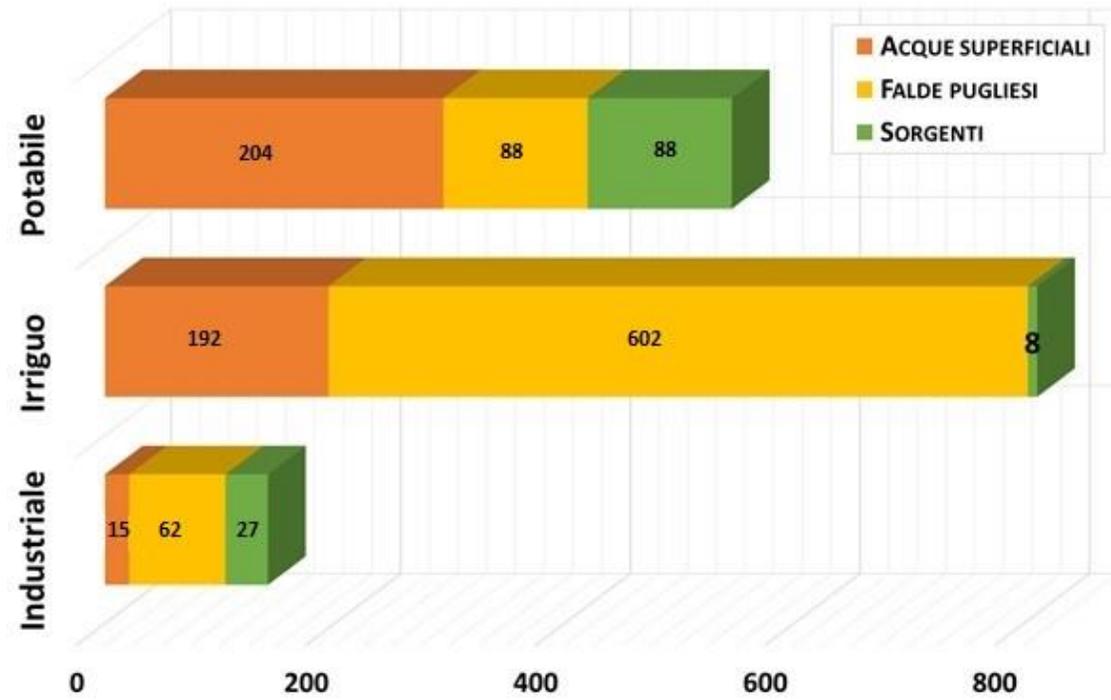
FABBISOGNO E APPROVVIGGIAMENTO IDRICO IN PUGLIA

Fabbisogno per comparto
(Mm3)



TOT = ca 1.285 Mm3

Approvvigionamenti per fonte e comparto
(Mm3)

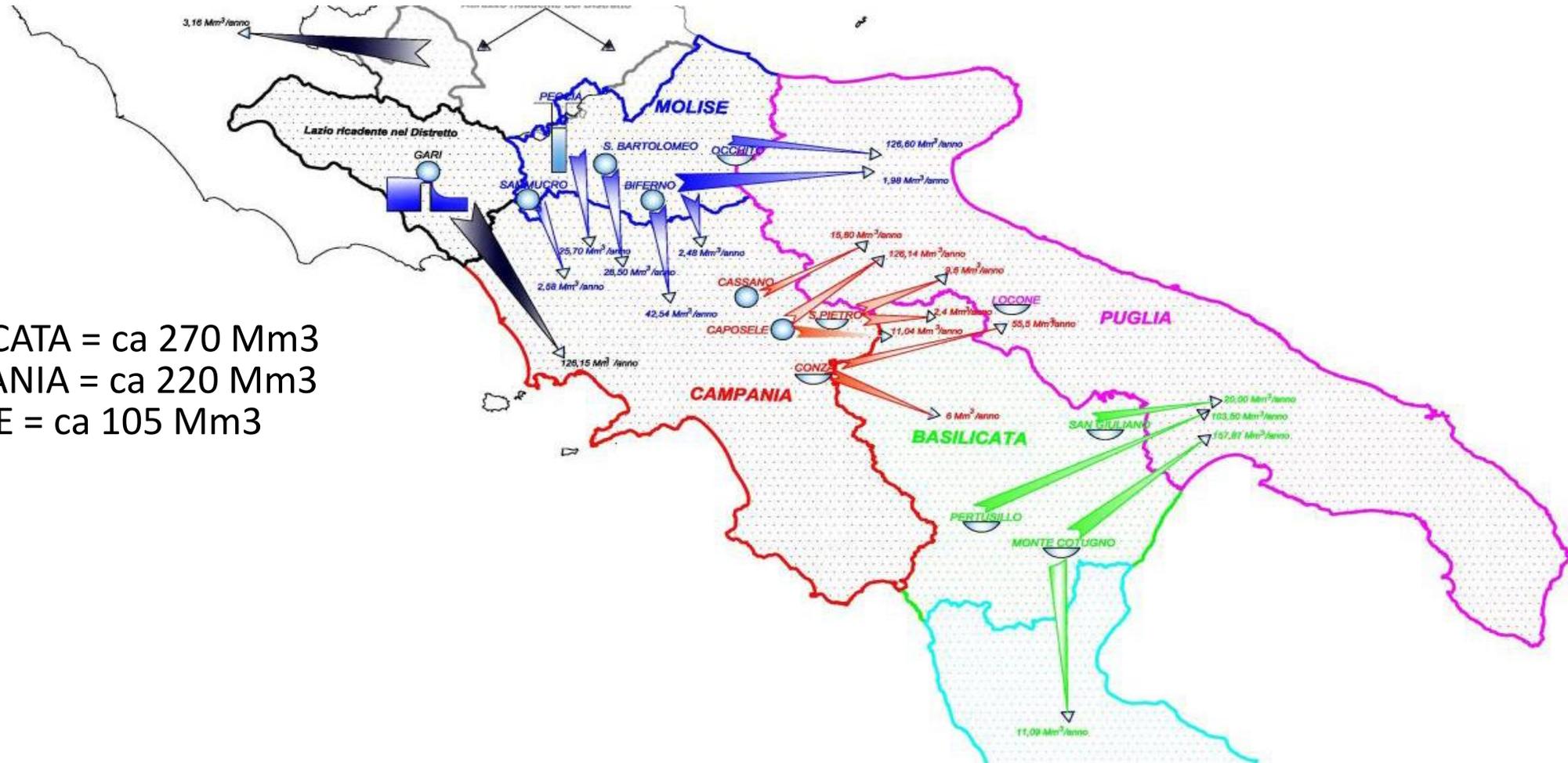




Sottocomitato Mezzogiorno

TRASFERIMENTI IDRICI INTERREGIONALI

Da BASILICATA = ca 270 Mm³
Da CAMPANIA = ca 220 Mm³
Da MOLISE = ca 105 Mm³





PROGRAMMAZIONE REGIONALE



Sottocomitato Mezzogiorno

PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La Regione Puglia è da tempo impegnata nell'attivazione di tutte le iniziative finalizzate al miglioramento del Servizio Idrico Integrato (SII) per usi civili, attraverso interventi di potenziamento ed adeguamento delle reti e dei presidi depurativi per ogni agglomerato pugliese, di miglioramento qualitativo degli scarichi e della salvaguardia dei recapiti finali e dei corpi idrici in attuazione alle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA), nonché ad implementare la gestione delle risorse idrica ad uso irriguo.



Sottocomitato Mezzogiorno

PROGRAMMAZIONE REGIONALE

PO PUGLIA FESR - FSR 2014-2020

PRIORITA' DI INVESTIMENTO - 6.b: Investire nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi

Obiettivo Specifico Ra 6.3 - Migliorare il Servizio Idrico Integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto.

L'Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014 - 2020 *“Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto”*, ha previsto risorse finanziarie specificatamente rivolte all'attuazione di interventi infrastrutturali, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, suddivise in Sub-Azioni di intervento.



Sottocomitato Mezzogiorno

PROGRAMMAZIONE REGIONALE

PO PUGLIA FESR - FSR 2014-2020

COMPARTO DEPURATIVO

Con la **Sub-Azione 6.3.a** *“Potenziamento ed adeguamento del SII per ogni agglomerato, in conformità al PTA Puglia, al fine di garantire la sostenibilità ambientale del sistema, il miglioramento qualitativo degli scarichi e la salvaguardia dei recapiti e dei corpi idrici”*: sono stati **finanziati n. 101 progetti** distribuiti su tutto il territorio regionale, con una spesa complessiva di circa **303,5 M€** di cui 228 M€ con fondi POR 2014/2020 (quota UE, Stato e Regione) e 75,5 M€ con proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato.

Circa **768.700 nuovi Abitanti Equivalenti** sono stati serviti dai trattamenti di depurazione degli impianti afferenti il Servizio Idrico Integrato.

Con la **Sub-Azione 6.3.b** *“Adeguamento o miglioramento del recapito finale, rispetto al valore di carico generato ovvero alla specifica tipologia e localizzazione previsto dal PTA”*, sono stati **finanziati n. 18 progetti** distribuiti su tutto il territorio regionale, con una spesa complessiva di circa **29 M€** a valere sui fondi POR 2014/2020

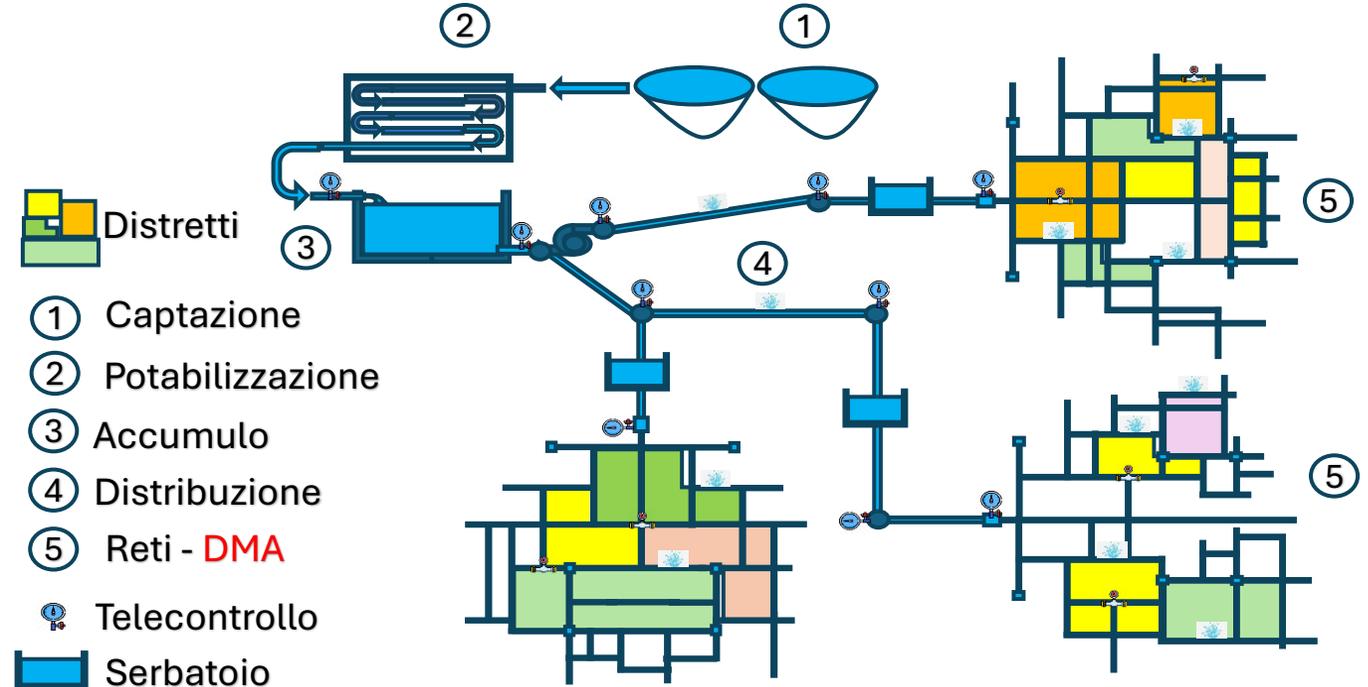


Sottocomitato Mezzogiorno

PROGRAMMAZIONE REGIONALE

PO PUGLIA FESR - FSR 2014-2020

COMPARTO IDRICO



Con la **Sub-Azione 6.3.c** “Interventi destinati alla realizzazione di opere previste dal Piano d’Ambito, con particolare attenzione a quelli di *accumulo e adduzione.*” Sono stati **finanziati n. 8 progetti**, relativi alla **grande adduzione/distribuzione ed all’interconnessione degli schemi idrici**, distribuiti su tutto il territorio regionale, con una spesa complessiva di circa **47,4 M€** di cui 35,5 M€ con fondi POR 2014/2020 (quota UE, Stato e Regione) e 11,8 M€ con proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato.



Sottocomitato Mezzogiorno

PROGRAMMAZIONE REGIONALE

PO PUGLIA FESR - FSR 2014-2020

Con la **Sub-Azione 6.3.d** *“Installazione dei sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi”*, sono stati **finanziati n. 13 progetti** distribuiti su tutto il territorio regionale, con una spesa complessiva di circa **78,5 M€** di cui 61,3 M€ con fondi POR 2014/2020 (quota UE, Stato e Regione) e 17,2 M€ con proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato.

Gli interventi sono mirati a conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati.

Inoltre sono stati finanziati i lavori di realizzazione di postazioni di misura e controllo per il monitoraggio, il controllo della portata idrica e il contenimento delle pressioni in circa 80 reti o distretti della Puglia, concorrenti alla riduzione delle perdite idriche all'interno delle reti, suddivisi in due lotti: **Lotto Sud** € 2.100.000 e **Lotto Nord** € 2.400.000.

Tali interventi hanno consentito un recupero di circa **34,7 Mmc/anno** con circa **1.300 Km di condotte sostituite**.

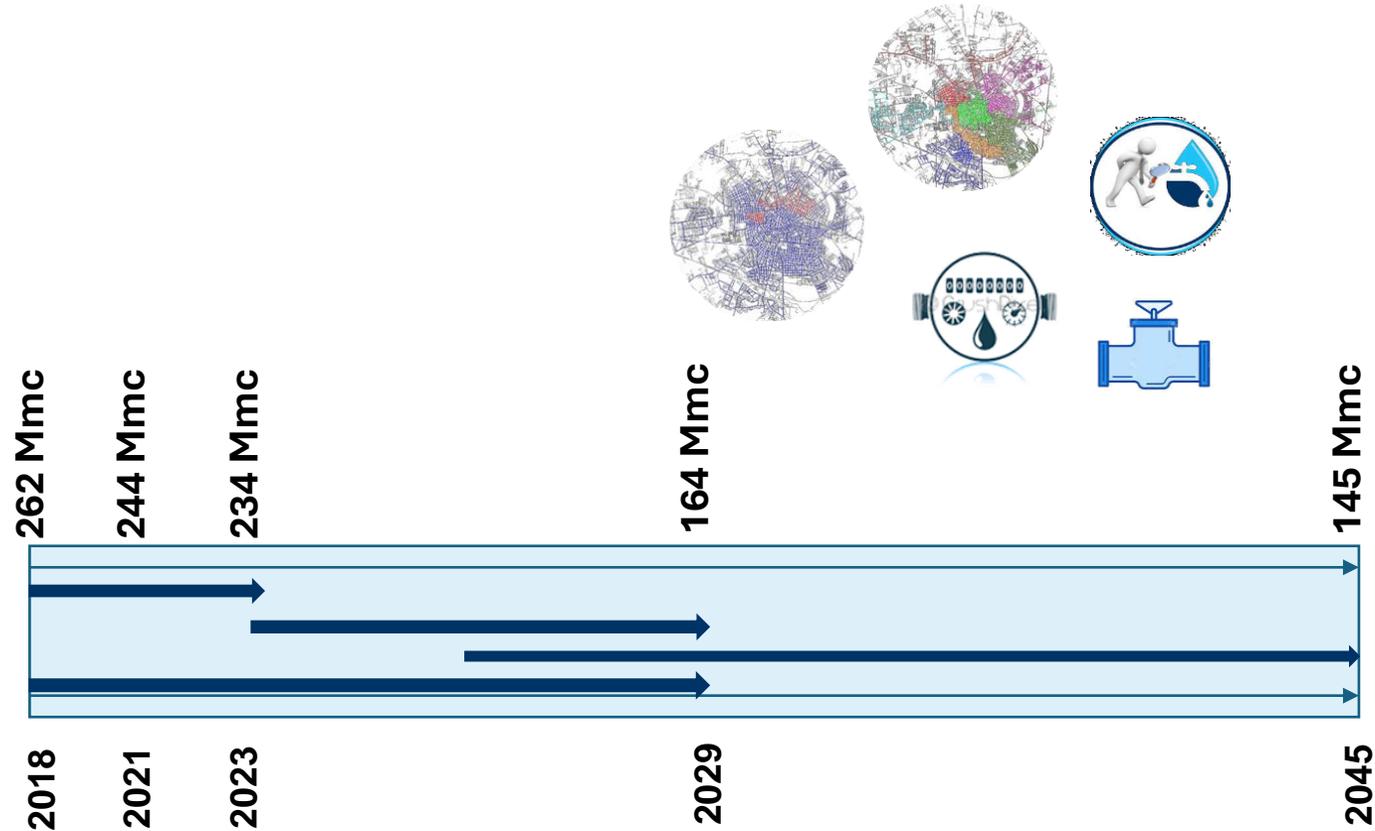


Sottocomitato Mezzogiorno

RICERCA PERDITE

RISULTATI PROGRAMMA GENERALE

Totali Perdite Idriche



M1



Sottocomitato Mezzogiorno

| CATEGORIA | IMPORTO QE INTERVENTI | IMPORTO FINANZIATO | COFINANZIAMENTO |
|-----------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| POTABILE | 393.419.603,71 € | 241.686.251,67 € | 151.733.352,04 € |
| RIUSO | 111.668.317,70 € | 105.951.567,85 € | 5.716.749,85 € |
| IRRIGUO | 93.240.111,20 € | 93.240.111,20 € | - |
| IRRIGUO/POTABILE | 13.061.476,63 € | 13.061.476,63 € | - |
| POTABILE/RURALE | 28.350.000,00 € | 28.350.000,00 € | - |
| POTABILE/RIDUZIONE PERDITE | 228.798.450,85 € | 148.192.384,27 € | 80.606.066,58 € |
| IRRIGUO/INDUSTRIALE | 1.236.604,58 € | 1.236.604,58 € | - |
| | 869.774.564,67 € | 631.718.396,20 € | 238.056.168,47 € |



Sottocomitato Mezzogiorno

| FONTE DI FINANZIAMENTO | IMPORTO QE INTERVENTI | IMPORTO FINANZIATO | COFINANZIAMENTO |
|---|------------------------------|---------------------------|------------------------|
| FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) | 60.000.000,00€ | 60.000.000,00€ | 0,00 € |
| POC - 2014/2020 | 17.947.128,60€ | 17.947.128,60€ | 0,00 € |
| POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a | 22.866.999,40€ | 17.150.249,55€ | 5.716.749,85 € |
| POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO | 22.411.173,04€ | 22.411.173,04€ | 0,00 € |
| FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO | 26.711.293,29€ | 26.711.293,29€ | 0,00 € |
| FSC 2021-2027 - DEF. FSC 2014/2020 | 27.043.200,00€ | 27.043.200,00€ | 0,00 € |
| POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d | 117.525.426,71€ | 93.036.823,81€ | 24.488.602,90€ |
| FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: POTABILE | 82.700.000,00€ | 82.049.427,86€ | 650.572,14€ |
| PNISSI - PS | 15.635.271,20€ | 15.635.271,20€ | 0,00 € |
| PNISSI - 1° SPI | 9.779.840,00€ | 9.779.840,00€ | 0,00 € |
| PNISSI -M2C4 - I 4.1 | 231.694.177,00€ | 105.100.000,00€ | 126.594.177,00€ |
| PNISSI -M2C4 - I 4.2 | 119.740.000,00€ | 50.000.000,00€ | 69.740.000,00€ |
| PNISSI -REACT - EU | 109.058.450,85€ | 98.192.384,27€ | 10.866.066,58€ |
| PNISSI -PSC 2014-2020 | 6.661.604,58€ | 6.661.604,58€ | 0,00 € |
| | 869.774.564,67€ | 631.718.396,20€ | 238.056.168,47€ |



LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027



Sottocomitato Mezzogiorno

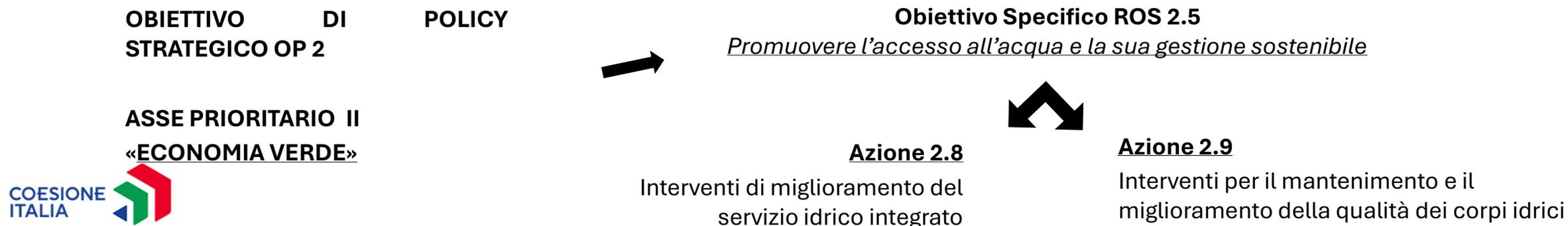
LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027

Nonostante i molteplici progressi ed avanzamenti registrati negli ultimi anni, anche grazie a quanto è stato realizzato con i precedenti Programmi Operativi, lo scenario attuale evidenzia comunque la necessità di intervenire su alcuni fattori di contesto, tra cui emerge il **“Tema Ambiente”** ed in particolare la capacità di tutela e valorizzazione della gestione delle risorse naturali, quindi anche nel settore delle risorse idriche.

In quest’ottica il Programma 21-27 interviene in stretta continuità con i precedenti programmi e con il PNRR, per favorire una **gestione più sostenibile ed efficiente delle risorse idriche** che riduca l’impatto antropico sullo stato quali-quantitativo dei corpi idrici migliorandone la qualità, nel rispetto delle Direttive comunitarie e delle Linee Guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa.

Il Raccordo tra la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e il Programma Regionale FESR FSE+ 2021/2027 si esplica in uno stretto raccordo tra le gli **obiettivi specifici (OS)** e le azioni in cui è declinato il PR e le scelte strategiche di sostenibilità.





Sottocomitato Mezzogiorno

LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

FOCUS AZIONE 2.8 - MIGLIORAMENTO SII

DOTAZIONE FINANZIARIA OBIETTIVO SPECIFICO RSO2.5

La dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico RSO 2.5 *"Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile"*, espressa in quota UE (pari al 64% della dotazione finanziaria complessiva dell'OS), è di € **262.649.555**, di cui € 50.999.914 destinati alla Raccolta e trattamento delle acque reflue conformemente ai criteri di efficienza energetica (*codice di spesa 066*), € 42.499.928 destinati alla Fornitura di acqua per il consumo umano conformemente ai criteri di efficienza (*codice di spesa 063*), e € 169.149.713 destinati alla Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (*codice di spesa 064*).

La dotazione finanziaria pubblica complessiva dell'Obiettivo Specifico RSO 2.5 è pari a € 408.061.321, di cui € 342.031.981 per l'Azione 2.8 e € 66.029.340 per l'Azione 2.9.



Sottocomitato Mezzogiorno

LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

FOCUS AZIONE 2.8 - MIGLIORAMENTO SII

L'**Azione 2.8**, in continuità e ad integrazione di quanto già in corso di realizzazione nell'ambito del ciclo 2014-2020, e in coerenza con la CSR (Country Specific Recommendation) del 2020 e con gli interventi finanziati nell'ambito del PON Reti/REACT EU e del PNRR, viene declinata nelle seguenti Sub-Azioni:

- **2.8.1**_Interventi che concorrono a **migliorare la "riduzione e il controllo delle perdite di rete"** (misure di efficienza idrica); dotazione finanziaria € 143.679.844.
- **2.8.2**_Infrastrutture di **approvvigionamento, adduzione, distribuzione idrica** per uso esclusivamente potabile, compresa la rifunzionalizzazione delle reti di distribuzione idrica; dotazione finanziaria € 66.029.340.
- **2.8.3**_Interventi volti alla realizzazione delle **opere previste dal Piano d'Ambito (PdA)**, e, in particolare, interventi di potenziamento e adeguamento del Servizio Idrico Integrato (SII); dotazione finanziaria € 79.235.208.
- **2.8.4**_Interventi per l'introduzione di misure innovative per **l'adeguamento della linea fanghi degli impianti di depurazione**; dotazione finanziaria € 12.677.633.
- **2.8.5**_Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle **acque reflue depurate** in conformità con il Piano di Tutela delle Acque e la normativa comunitaria, nazionale e regionale; dotazione finanziaria € 40.409.956.



Sottocomitato Mezzogiorno

LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

FOCUS AZIONE 2.8 - MIGLIORAMENTO SII

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Per le Sub-Azioni 2.8.1, 2.8.2, 2.8.3, 2.8.4

In continuità con la Programmazione 2014-2020, ed in presenza, per il caso Puglia, di un'unica Autorità d'Ambito, Autorità Idrica Pugliese, e di un unico Gestore del Servizio Idrico Integrato, Acquedotto Pugliese S.p.A., è prevista l'adozione di una **procedura negoziale**, attraverso l'istituzione di un **Tavolo Tecnico Permanente**, tra Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche, Autorità Idrica Pugliese e Acquedotto Pugliese, mediante selezione delle operazioni, affidata ad una Commissione tecnica nominata a verificare il rispetto dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di valutazione sostanziale e dei criteri di premialità approvati in sede di Comitato di Sorveglianza.

Per la Sub-Azione 2.8.5

In continuità con la Programmazione 2014-2020 è prevista l'adozione di una **manifestazione d'interesse** rivolta ai soggetti beneficiari individuati in sede di approvazione del Programma, a cui seguirà la selezione delle operazioni, affidata ad una Commissione tecnica nominata e verificare il rispetto dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di valutazione e dei criteri di premialità approvati in sede di Comitato di Sorveglianza.



Sottocomitato Mezzogiorno

LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

FOCUS AZIONE 2.8 - MIGLIORAMENTO SII

ESITI ISTRUTTORI PROCEDURA NEGOZIALE

A valle della procedura negoziale attivata con DGR 1687/2023 finalizzata alla tutela integrata e coordinata degli aspetti qualitativi e quantitativi della risorsa idrica e del servizio idrico multisettoriale regionale, è stato approvato l'elenco delle

n. 25 operazioni ammissibili e finanziabili.

Tali interventi, dislocati su tutto il territorio regionale, generano investimenti per complessivi € 423.333.069, di cui

€ 270.382.893

a valere su risorse del PR Puglia FESR 2021-2027.



Sottocomitato Mezzogiorno

LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

FOCUS AZIONE 2.8 - MIGLIORAMENTO SII

ESITI ISTRUTTORI PROCEDURA NEGOZIALE

| Sub-Azione | N. interventi ammissibili e finanziabili | Importo complessivo interventi PR Puglia FESR 2021-2027 | Tipologia interventi |
|------------------|--|---|---|
| Sub-Azione 2.8.1 | 3 | € 136.000.000 | Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati (BA1 - TA - LE1) |
| Sub-Azione 2.8.2 | 6 | € 57.382.893 | Lavori di completamento della condotta premente dell'impianto di sollevamento Torremaggiore; potenziamento, estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno (centro abitato e marine); raddoppio della premente esistente e potenziamento del serbatoio a servizio dell'abitato di Monte Sant'Angelo; costruzione dell'acquedotto di Borgo Tressanti ed Angeloni nel Comune di Cerignola; realizzazione di una nuova adduttrice a servizio dell'abitato di Porto Cesareo con diramazione dal ramo jonico dell'Acquedotto del Sinni. |



Sottocomitato Mezzogiorno

LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

FOCUS AZIONE 2.8 - MIGLIORAMENTO SII

ESITI ISTRUTTORI PROCEDURA NEGOZIALE

| Sub-Azione | N. interventi ammissibili e finanziabili | Importo complessivo interventi PR Puglia FESR 2021-2027 | Tipologia interventi |
|------------------|--|---|---|
| Sub-Azione 2.8.3 | 14 | € 65.000.000 | Nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano; completamento del servizio idrico e fognante a Gallipoli, Torchiarolo, Ugento; potenziamento degli impianti di depurazione dei Comuni di Nardò, Noicattaro, Salice Salentino, Giovinazzo, Palagiano, Casalvecchio di Puglia, Candela, Bovino, Canosa di Puglia; completamento della rete fognaria del centro di Porto Cesareo |
| Sub-Azione 2.8.4 | 2 | € 12.000.000 | Interventi di fornitura e posa in opera di apparati per la disidratazione meccanica dei fanghi di depurazione su 14 impianti di depurazione |



Sottocomitato Mezzogiorno

Adozione del Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2025 - Fase 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2025, n. 257

- a. Interventi non strutturali di breve termine;
- b. Interventi strutturali di breve termine;
- c. Interventi strutturali di medio e lungo termine.

Cabina di regia crisi idrica

Composta da Presidenza, uffici regionali competenti, Autorità Idrica Pugliese, AQP SpA, Acque del Sud SpA.

A fronte di una programmazione di interventi strutturali già in attuazione per oltre 630 M€, e un nuovo programma di opere nel comparto idrico per circa 2 miliardi di euro nei diversi piani di finanziamento, la Regione ha presenta alla data odierna un ammontare di finanziamenti pari a oltre 735 M€ a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e sul Programma Regionale 2021-2027.



Sottocomitato Mezzogiorno

L'azione svolta dalla Regione si è concentrata particolarmente sulla corretta programmazione delle erogazioni dei diversi schemi idrici, finalizzata al contenimento dei consumi, soprattutto ai fini della salvaguardia del prioritario uso potabile.

| | 2008 | 2017 | 2023 | 2024 |
|-------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Volume prelevato dall'ambiente (mc) | 580.021.045 | 536.440.442 | 513.729.035 | 494.184.795 |



Sottocomitato Mezzogiorno

Gli interventi non strutturali di breve termine:

- Raggiungimento della completa capacità di invaso della diga del Locone
- Decreto/Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale “Emergenza Idrica Regione Puglia
- Risparmio Idrico e limitazione utilizzo acqua settore civile/irriguo
- Condivisione di un programma di erogazioni dallo Schema Ofanto in sede di Tavolo dedicato dell’Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici a salvaguardia del prioritario consumo umano
- Condivisione di un programma di erogazioni dallo Schema Sinni-Agri per il 2025 in sede di Accordo di Programma Puglia – Basilicata a salvaguardia del prioritario consumo umano



Sottocomitato Mezzogiorno

Gli interventi strutturali di breve termine:

- Intervento di risanamento della diga di Monte Cotugno
- Completamento dei lavori di ristrutturazione della Traversa sul fiume Sauro
- Intervento di ripristino del tratto di galleria collassato dell'adduttore San Giuliano
- Interventi sul sistema connesso alla Diga del Pappadai
- Riutilizzo dei reflui affinati a scopo irriguo



Sottocomitato Mezzogiorno

Gli interventi strutturali di medio e lungo termine:

- Realizzazione dell'impianto di dissalazione del Tara
- Conseguimento della completa capacità di regolazione della diga di Conza
- Ripristino funzionale della Traversa di Santa Venere e del Partitore
- Raddoppio dell'adduttore Sinni
- Trasferimenti di risorsa interregionali dal Molise alla Puglia
- Sbarramento sul Torrente Carapellotto in Località Palazzo d'Ascoli in agro di Ascoli Satriano (FG)
- Ottimizzazione approvvigionamento idrico Acciaierie d'Italia



Sottocomitato Mezzogiorno

| CATEGORIA | IMPORTO FINANZIATO | ACCORDO COESIONE 2021-2027 (RISORSE IDRICHE) | ACCORDO COESIONE 2021-2027 (AGRICOLTURA) | PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 |
|----------------------------|--------------------|---|---|----------------------------------|
| POTABILE | 280.568.499,62 € | 222.313.290,00 € | | 58.255.209,62 € |
| RIUSO | 81.966.325,40 € | 19.700.000,00 € | 24.016.325,40 € | 38.250.000,00 € |
| IRRIGUO | 205.666.358,15 € | | 205.666.358,15 € | |
| IRRIGUO/POTABILE | 23.969.123,00 € | 23.969.123,00 € | | |
| POTABILE/RURALE | 8.625.742,00 € | 8.625.742,00 € | | |
| POTABILE/RIDUZIONE PERDITE | 136.000.000,00 € | | | 136.000.000,00 € |
| TOTALE | 736.796.048,17 € | 274.608.155,00 € | 229.682.683,55 € | 232.505.209,62€ |



2.2 Interventi sulla Scuola



Raccordo tra PN, PR e PNRR

Interventi sulla scuola



Coordinamento con altri Programmi Nazionali e altri fondi

Ambiti di coordinamento

- ✓ promozione all'interno del sistema di istruzione dell'inclusione sociale e dell'integrazione scolastica, della lotta alla povertà educativa, ecc.
- ✓ promozione del raccordo tra formazione e mondo del lavoro
- ✓ sviluppo di nuove competenze, a favore dell'innovazione, dell'imprenditorialità, ecc.
- ✓ lotta contro la dispersione scolastica e il contrasto della deprivazione materiale

Altri PN e FONDI coinvolti

- ✓ PN Inclusione
- ✓ PN Occupazione
- ✓ PN Ricerca
- ✓ Fondo FAMI



Coordinamento con i Programmi Regionali

Ambiti di coordinamento

- ✓ calendario e contenuti degli **Avvisi**, confronto su fase attuativa e di monitoraggio, ecc.
- ✓ aspetti di interesse comune quali **l'apertura delle scuole al territorio, il raccordo scuola–lavoro, i servizi per l'infanzia**
- ✓ modalità di **gestione** dei progetti, strumenti per **facilitare le scuole nella progettazione e gestione**, ecc.



Coordinamento con il PNRR

Ambiti di coordinamento

- ✓ **transizione digitale:** azioni formative per studenti e docenti e interventi per la promozione della didattica digitale integrata (*Didattica digitale, Scuole 4.0*);
- ✓ **competenze:** promozione nuove competenze e nuovi linguaggi (*STEM, Orientamento, plurilinguismo*) e sviluppo competenze funzionali all'inserimento e all'occupabilità (*Piano Nuove Competenze, riforma ITS*);
- ✓ **inclusione e lotta alla dispersione e alla povertà educativa:** riduzione dei divari territoriali, estensione tempo pieno e promozione dell'orientamento (*Piano divari territoriali, Piano nuove scuole, nuovi Asili Nido e scuole infanzia, Piano mense e palestre, riforma orientamento*);
- ✓ **educazione prescolare e sistema integrato 0-6** (*Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021 – 2025*)



Nello specifico, sul tema delle **COMPETENZE**

Vengono promossi interventi complementari e sinergici per il miglioramento delle competenze, a valere su fondi FSE+ del PN e del PNRR

L'FSE+ concentra le proprie risorse su:

- potenziamento dei percorsi di orientamento per il primo ciclo
- formazione estiva per studenti e adulti
- recupero delle competenze di base e inclusione, con particolare attenzione agli studenti stranieri
- formazione dei docenti e del personale scolastico, anche attraverso esperienze di mobilità
- competenze chiave e formazione di docenti e studenti anche nei settori introdotti con STEP

Il PNRR, invece, si focalizza su:

- interventi strutturati per il secondo ciclo, con progetti di *mentoring* e orientamento volti a contrastare l'abbandono scolastico e ridurre i divari territoriali
- formazione dei docenti e del personale scolastico nelle competenze linguistiche, digitali
- ampliamento dell'offerta formativa degli ITS Academy e diffusione delle competenze STEM e multilinguistiche



Nell'ambito delle **INFRASTRUTTURE**

Vengono promossi interventi complementari e sinergici per il miglioramento delle infrastrutture educative, a valere su fondi FESR del PN e del PNRR

Il PN con i fondi FESR si concentra su:

- creazione di ambienti innovativi per i servizi all'infanzia
- realizzazione di laboratori specifici per istituti tecnici, professionali e licei
- estensione degli spazi sportivi esistenti con interventi di messa in sicurezza e nuove attrezzature

Il PNRR prevede interventi infrastrutturali per:

- potenziamento delle strutture per l'infanzia, anche con la creazione di nuove scuole
- costruzione o riqualificazione delle mense
- realizzazione di nuove scuole anche attraverso demolizione e ricostruzione



Raccordo tra PN, PR e PNRR

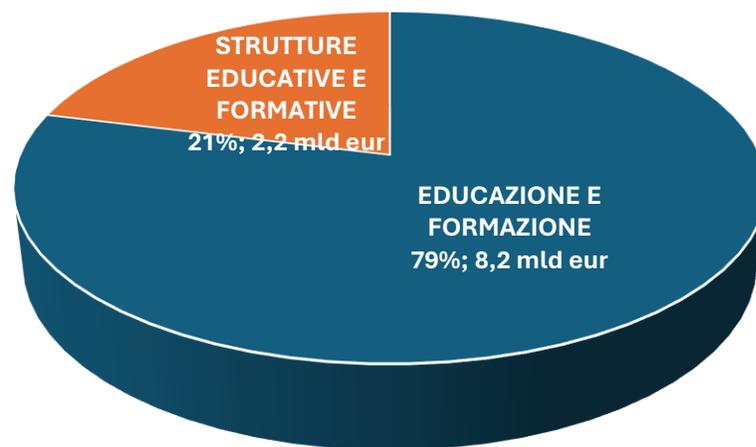
Focus tematico: Istruzione



Istruzione: risorse programmate 2021-2027

Allocazione di risorse per il periodo 2021-2027, per strumenti di finanziamento (Programmi coesione europea e Accordi per la Coesione)

- **Programmi coesione europea** : risorse associate all'Obiettivo specifico RSO4.2 e ai settori di intervento, rilevanti ai fini delle classi individuate, afferenti agli Obiettivi Specifici RSO5.1, RSO5.2, ESO4.5, ESO4.6 e ESO4.7. Risorse totali FESR **1,6 mld eur** e FSE+ **7,8 mld eur**
- **Accordi per la Coesione: 1,05 mld eur**



Risorse programmate 2021-2027 per macro-ambito di intervento e strumento di finanziamento (eur)

| Macro-ambito di intervento | Strumenti di finanziamento | Risorse totali Programmate (eur) |
|---------------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| EDUCAZIONE E FORMAZIONE | PN FSE+ | 2.728.162.965 |
| | PR FSE+ | 5.030.389.787 |
| | Accordi per la Coesione | 439.956.115 |
| Totale classe | | 8.198.508.867 |
| STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE | PN FESR | 934.480.250 |
| | PR FESR | 642.866.987 |
| | Accordi per la Coesione | 610.028.456 |
| Totale classe | | 2.187.375.693 |
| Totale generale | | 10.385.884.560 |



Sottocomitato Mezzogiorno

Istruzione: distribuzione territoriale dei macro-ambiti di intervento

| Macro-ambito di intervento | Macroarea | Strumento di finanziamento | Risorse totali Programmate (eur) |
|---------------------------------|-------------|----------------------------|----------------------------------|
| EDUCAZIONE E FORMAZIONE | Centro-Nord | FSE+ | 3.905.051.657 |
| | | Accordi per la coesione | 114.281.505 |
| | Mezzogiorno | FSE+ | 3.853.501.094 |
| | | Accordi per la coesione | 325.674.610 |
| Totale classe | | | 8.198.508.866 |
| STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE | Centro-Nord | FESR | 156.793.995 |
| | | Accordi per la coesione | 231.370.009 |
| | Mezzogiorno | FESR | 1.420.553.242 |
| | | Accordi per la coesione | 378.658.447 |
| Totale classe | | | 2.187.375.693 |
| Totale generale | | | 10.385.884.559 |



Sottocomitato Mezzogiorno

Istruzione: risorse PNRR

| Macro-ambito di intervento | Strumento di finanziamento e Macroarea | Risorse totali Programmate (eur) |
|---------------------------------|---|----------------------------------|
| EDUCAZIONE E FORMAZIONE | PNRR FORMAZIONE E COMPETENZE (Contrasto alla dispersione scolastica, Riduzione divari territoriali, potenziamento discipline STEM, orientamento, multilinguismo, ITS, formazione digitale) | 4.900.000.000,00 |
| | Mezzogiorno | 40% |
| | Centro-Nord | 60% |
| STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE | PNRR INFRASTRUTTURE (Asili nido, Mense, Palestre, Scuole nuove, Messa in sicurezza, Ambienti innovativi e digitali) | 12.814.000.000,00 |
| | Mezzogiorno | 46% |
| | Centro-Nord | 54% |
| Totale generale | | 17.714.000.000,00 |



2.3 Lavoro e formazione



Sottocomitato Mezzogiorno

Ministero del Lavoro e delle politiche sociali



Raccordo PN, PR e PNRR

Stefano Raia

Ministero del lavoro e delle politiche sociali



Sottocomitato Mezzogiorno

Programma GOL

ESO4.4



Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute.

Tematiche secondarie FSE+ Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde. Sviluppare competenze e occupazione digitali. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo.

L'azione del Programma Nazionale Giovani Donne e Lavoro si sviluppa in una logica di integrazione e complementarità con gli interventi finanziati con il programma GOL, rivolto invece a soggetti in regime di condizionalità.

Il PN si concentra quindi su coloro che non hanno un obbligo di rivolgersi ai servizi, in particolare giovani e donne.

PROGRAMMI REGIONALI CON ESO4.4:

ABRUZZO, CALABRIA, CAMPANIA

MOLISE, PUGLIA, SICILIA, SARDEGNA

SETTORI DI INTERVENTO e/o AZIONI

Politiche attive di riqualificazione e/o outplacement

Misure a sostegno dello sviluppo di filiere e sistemi produttivi attraverso interventi per la qualificazione delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori, anche nella forma di Academy aziendali, con attenzione a quelle aziende in riconversione e/o in ristrutturazione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



MISSIONE 5 COESIONE E INCLUSIONE

M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO

Riforma 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione

GOL - Programma Garanzia di Occupabilità dei lavoratori

I percorsi di Gol sono in totale cinque, di cui quattro per singole persone e uno per gruppi di lavoratori (aziende in crisi):

1. Reinserimento lavorativo
2. Aggiornamento (upskilling)
3. Riqualificazione (reskilling)
4. Lavoro e inclusione
5. Ricollocazione collettiva



Sottocomitato Mezzogiorno

Fondo Nuove Competenze

ESO4.4

Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute.

Tematiche secondarie FSE+ Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde. Sviluppare competenze e occupazione digitali. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo.



FONDO NUOVE COMPETENZE

Il Fondo, giunto alla terza edizione, accompagna i processi di transizione digitale ed ecologica delle imprese, favorisce nuova occupazione e promuove le reti tra imprese. Le risorse sono destinate alle seguenti tipologie di intervento:

- il 25% a Sistemi formativi;
- il 25% a Filieri formative;
- il 50% a Singoli datori di lavoro.



PROGRAMMI REGIONALI CON ESO4.4:
ABRUZZO, CALABRIA, CAMPANIA
MOLISE, PUGLIA, SICILIA, SARDEGNA

SETTORI DI INTERVENTO e/o AZIONI

Formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori di imprese in situazione di crisi aziendale.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



MISSIONE 5 COESIONE E INCLUSIONE

M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO

Riforma 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione

Piano Nuove Competenze - Transizioni

Il Piano amplia gli strumenti esistenti con l'obiettivo di superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro.



Sottocomitato Mezzogiorno

Sistema DUALE

ESO4.1

Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani (...)

ESO4.5

Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati.



PROGRAMMI REGIONALI CON ESO4.1:

BASILICATA

SETTORI DI INTERVENTO e/o AZIONI

Sostegno alla conduzione dei percorsi duali per la formazione e la qualifica (leFP), attraverso la collaborazione con le imprese e in correlazione con quanto disposto in attuazione dell'OS f).

PROGRAMMI REGIONALI CON ESO4.5: CALABRIA, PUGLIA

SETTORI DI INTERVENTO e/o AZIONI

Rafforzamento del sistema dell'istruzione tecnica superiore e, soprattutto del sistema duale e dell'apprendistato, con particolare riferimento a quello di primo e terzo livello e promozione della creazione di reti di cooperazione ed interscambio fra istituzioni ed operatori, ai fini dell'integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



MISSIONE 5 COESIONE E INCLUSIONE

Investimento 1.4: rafforzamento del sistema duale

Il Programma di investimento Sistema Duale (Programma SD) che, attraverso il potenziamento delle misure di alternanza, promuove tra i giovani l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili e favorisce i processi di transizione scuola-lavoro e il matching tra il sistema dell'istruzione e della formazione e il mercato.

MODULO DUALE-GOL : L'intervento consente alle Regioni e Province autonome di attuare percorsi di leFP e/o percorsi di Istruzione e IFTS rivolti ai beneficiari dei Percorsi 3 e 4 del Programma Nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL).

(Decreto direttoriale n. 176 del 10 aprile 2025, di adozione delle indicazioni operative)





Sottocomitato Mezzogiorno

PES

ESO4.2

Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)

Tematiche secondarie FSE+ Sviluppo delle capacità delle parti sociali.



PROGRAMMI CON ESO4.2

SETTORI DI INTERVENTO e/o AZIONI

Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le competenze necessarie e per garantire assistenza e sostegno tempestivi e mirati.
Sostegno all'incontro della domanda e dell'offerta e alle transizioni.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



MISSIONE 5 COESIONE E INCLUSIONE

M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO

Investimento 1.1: Potenziamento dei Centri per l'Impiego

- Interoperabilità dei sistemi informativi
- Analisi dei fabbisogni;
- Promozione dei servizi (IVC);
- Promozione della integrazione territoriale dei servizi per l'impiego con gli altri servizi (sociali e quelli per l'istruzione e la formazione).

M5C1-6 Investimento 1 Potenziamento dei Centri per l'impiego (PES)

Obiettivo: attuazione piano di potenziamento 2021-2023

M5C1-7 Investimento 1 Potenziamento dei Centri per l'impiego (PES)

Obiettivo: il completamento piano di potenziamento 2021-2023



IL FONDO NUOVE COMPETENZE

Le sue evoluzioni e alcuni dati

Ferlito Pietro Orazio Francesco
Ministero del Lavoro e Politiche Sociali





Le origini

Art. 88 D.L. 34/2020

«Rilancio»

Al fine di consentire la graduale ripresa dell'attività dopo l'emergenza epidemiologica, per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, i contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero dalle loro rappresentanze sindacali operative in azienda ai sensi della normativa e degli accordi interconfederali vigenti, possono realizzare specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa ovvero per favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori, con le quali parte dell'orario di lavoro viene finalizzato a percorsi formativi.

Gli oneri relativi alle ore di formazione, comprensivi dei relativi contributi previdenziali e assistenziali, sono a carico di un apposito Fondo denominato «Fondo Nuove Competenze», costituito presso l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), nel limite di 230 milioni di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale SPAO. Il predetto fondo è incrementato di ulteriori 200 milioni di euro per l'anno 2020 e di ulteriori 300 milioni di euro per l'anno 2021.

Attuazione con decreti interministeriali Mlps e Mef



Governance e soggetti coinvolti

MLPS (ex Anpal) con le sue agenzie Sviluppo Lavoro Italia e INAPP, le Regioni, i FPI, INPS, INL, Parti Sociali e Datoriali, Datori di Lavoro, Lavoratori, Enti di formazione



FNC1

- ✓ **Finalità principale:** puntare sull'incremento delle competenze dei lavoratori per rendere le imprese più competitive e per uscire dalla crisi pandemica
- ✓ **Focus:** l'innovazione di prodotto e di processo, non specificatamente declinata, e formazione per favorire i processi di ricollocazione collettiva.
- ✓ **Contributo:** 100% sia della parte retributiva che contributiva del costo del lavoro dei lavoratori in formazione, senza limiti di importo per datore di lavoro.
- ✓ **Restrizioni** successivamente con rifinanziamento e scorrimento graduatoria



FNC2

- ✓ **Finalità principale:** favorire la transizione digitale e green,
- ✓ **Focus:** rafforzare le competenze **dei lavoratori** in linea con le indicazioni europee, promuovendo un capitale umano in grado di rispondere alla domanda di digitalizzazione, sostenibilità ambientale, efficientamento energetico e innovazione.
- ✓ **Contributo:** 60% parte retributiva e 100% parte contributiva, con un massimale di 10 milioni di euro per datore di lavoro.



I risultati delle prime due edizioni FNC

Le prime due edizioni del FNC hanno dimostrato un impatto significativo:

- Sono stati investiti **2.350 milioni di euro**
- Hanno partecipato circa **30.000 imprese**
- Sono stati coinvolti oltre **1.400.000 lavoratori**
- Sono state erogate circa **200.000.000 ore** di formazione.

Questi dati dimostrano l'efficacia del FNC come strumento di **politica attiva del lavoro** e di supporto alla **competitività** delle imprese italiane, fornendo informazioni utili per la definizione di future politiche attive del lavoro e basandosi su **dati reali e verificabili**, come il costo del lavoro verificato con INPS.





Sottocomitato Mezzogiorno

19 giugno 2025

FNC 3 COMPETENZE PER LE INNOVAZIONI

PN GDL , 1 delle 3 priorità di intervento
Monitoraggio rafforzato ex artt. 4 e 5 DL 60

Fondo Nuove
Competenze



FNC 3 «Competenze per le innovazioni»

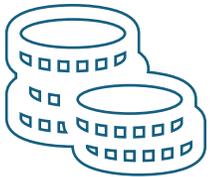
Finalità

COME

PER CHI

QUANTO

Dotazione
730 milioni



- **Accompagnare i processi di transizione digitale ed ecologica dei datori di lavoro;**
- **Favorire nuova occupazione**

Riconoscimento, da parte dell'INPS, di un **contributo al costo del lavoro** dei soggetti coinvolti in percorsi formativi di accrescimento delle competenze negli ambiti della transizione digitale ed ecologica

Datori di lavoro privati, incluse le società a partecipazione pubblica (DI 175/2016) che abbiano sottoscritto con le rappresentanze sindacali **accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro**, finalizzati a percorsi formativi di accrescimento delle competenze dei lavoratori

- Risorse rivenienti dal Programma Nazionale "Giovani, donne e lavoro, cofinanziato dal FSE+,
- Eventuali risorse del Programma Operativo Complementare "Sistemi di politiche attive per l'occupazione»
- Risorse dei programmi operativi nazionali e regionali di FSE+
- Fondo per la formazione e il sostegno al reddito di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 276 del 10 settembre 2003.



Punti di forza

- ✓ Transizione green e digitale
 - ✓ Rapporti di rete tra imprese
- ✓ Nuova occupazione
 - ✓ Alta formazione e ricerca
- ✓ Attestazione delle competenze



Ripartizione finanziaria per tipologia di intervento

I 730 milioni sono inizialmente così ripartiti tra le tipologie di intervento di seguito indicate:

| Tipologia di intervento | Percentuale | Programma Nazionale “Giovani, donne e lavoro” Importo in euro |
|-----------------------------|-------------|--|
| 1. Sistemi formativi | 25% | 182.500.000 |
| 2. Filiere formative | 25% | 182.500.000 |
| 3. Singoli datori di lavoro | 50% | 365.000.000 |

In ragione dell’andamento delle istanze presentate, degli impegni assunti e della spesa tale ripartizione potrà essere oggetto di rimodulazione attraverso uno specifico decreto direttoriale.

Le risorse per gli “stagionali” non prevedono ripartizione per tipologia di intervento e nemmeno per categoria di Regione.



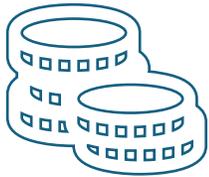
Dotazione finanziaria per aree geografiche

I 730 milioni sono così ripartiti tra le aree geografiche:

| Aree | Regioni | Programma Nazionale “Giovani, donne e lavoro” Importo in euro |
|-------------------------|--|--|
| Regioni più sviluppate | Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, PPA Bolzano e Trento, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto | € 225.943.198,04 |
| Regioni in transizione | Abruzzo, Marche, Umbria | € 39.928.825,74 |
| Regioni meno sviluppate | Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia | €464.127.976,21 |



Dotazione finanziaria integrativa DD 243 del 25.5.25



€ 318,9 mln
(DD 243/2025)

- **€ 68.9 mln** a valere sulle risorse ex art. 10 bis del decreto – legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021 n. 233
- **€ 250 mln** a valere sul POC SPAO, Asse 1 “Occupazione”, Priorità di investimento 8.v “Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento”, così ripartiti:
 - euro 90.000.000,00 milioni per i territori delle regioni meno sviluppate e in transizione
 - euro 160.000.000,00 milioni per tutto il territorio nazionale



Dotazione complessiva



A seguito dello stanziamento integrativo, la dotazione è rimodulata nella maniera seguente.

| | FNC3 | PN GDL | Ex art. 10bis DL 152/2021 | POC SPAO | TOTALE |
|---------------|------|-------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|
| MD | | 225.943.198,04 € | 68.877.347,00 € | 160.000.000,00 € | 454.820.545,04 € |
| TR | | 39.928.825,74 € | | 10.000.000,00 € | 49.928.825,74 € |
| LD | | 464.127.976,21 € | | 80.000.000,00 € | 544.127.976,21 € |
| TOTALE | | 730.000.000,00 € | 68.877.347,00 € | 250.000.000,00 € | 1.048.877.347,00 € |

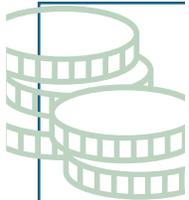
Categoria di regione

| Tipologia intervento | Importi in euro |
|--------------------------|-----------------|
| Sistemi formativi | 245.892.161 |
| Filiere Formative | 71.412.406 |
| Singoli datori di lavoro | 731.572.780 |



Sottocomitato Mezzogiorno

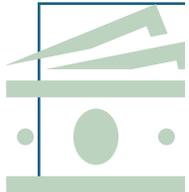
Oneri finanziabili



La retribuzione oraria a carico del lavoratore, è finanziata dal FNC per un ammontare pari al **60 per cento del totale**



Gli **oneri** relativi ai contributi previdenziali e assistenziali delle ore destinate alla formazione sono **rimborsati per l'intero** (100%), inclusivi della quota a carico del lavoratore, al netto di eventuali sgravi contributivi fruiti nel mese di approvazione.



La quota di retribuzione finanziata è pari al **80%** in caso di interventi promossi da **Sistemi formativi e da Filiere formative**



La quota di retribuzione finanziata è pari al **100%** nel caso di **disoccupati, da almeno 12 mesi**, assunti successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto e prima dell'avvio della formazione.



La quota di retribuzione finanziata è pari al **100%** nel caso di lavoratori assunti, successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto e prima dell'avvio della formazione, con **contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca (III livello)**

N.B.
Nota Bene

In caso di accordi che prevedano la formazione di disoccupati da assumere con **contratto stagionale**, della durata di almeno **120 giorni**, nei settori **turismo e agricoltura**, è riconosciuto un **bonus** pari a **300 euro** per l'assunzione di ciascun disoccupato. In questo caso, la durata minima della formazione per ciascun soggetto è di 20 ore.

- ✓ In caso di accordi di rimodulazione dell'orario che prevedano la partecipazione al progetto formativo, oltre che dei lavoratori, anche di **disoccupati che siano stati preselezionati dall'azienda**, e qualora almeno il **70% di tali soggetti siano assunti** con contratto di apprendistato o a tempo indeterminato entro la presentazione del saldo, il datore di lavoro riceverà un contributo di **euro 800 per ogni disoccupato assunto**.
- ✓ tale contributo sarà distribuito in un incremento della quota di retribuzione finanziata dal Fondo sugli altri lavoratori dell'azienda partecipanti al progetto formativo nel limite massimo del 100% del costo del lavoro.



Ambiti

Sistemi tecnologici e digitali

Introduzione e sviluppo dell'intelligenza artificiale

Sostenibilità ed impatto ambientale

Economia circolare

Transizione ecologica

Efficientamento energetico

Welfare aziendale e benessere organizzativo

**AMBITI RELATIVI
AI FABBISOGNI
DI COMPETENZE
NEI PROCESSI DI
INNOVAZIONE
ORGANIZZATIVA,
DI PROCESSO E
DI PRODOTTO**

ALTRI EVENTUALI AMBITI PREVISTI DAL DECRETO

- i settori previsti dalla Comunicazione della Commissione C/2024/3209 «Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 istitutivo della *piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)*
- accordi di sviluppo per *progetti di investimento strategico*, ai sensi dell'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112
- progetti a valere sul *Fondo per il sostegno alla transizione industriale* di cui all'articolo 1, comma 478, della legge 30 dicembre 2021, n. 234



Sottocomitato Mezzogiorno

RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Sistemi formativi 25%

Filiere formative 25%

Singoli datori di lavoro 50%

I datori di lavoro, possono presentare **una sola istanza di contributo** scegliendo fra queste linee di intervento

 Ai fini **dell'approvazione dell'istanza**, il MLPS richiede alle Regioni e alle P.A. nelle quali si trova la sede operativa in cui prestano servizio i lavoratori coinvolti nella formazione, di esprimere **parere sul progetto formativo**.
Decorsi 10 gg dalla data di richiesta, il parere si ritiene positivamente acquisito.

SISTEMI FORMATIVI

Sistemi/ gruppi di imprese caratterizzati dalla presenza di grandi datori di lavoro di riferimento, cosiddetti **Big Player**

- Il progetto formativo deve coinvolgere almeno una **Big Player** come **capo fila**.
- riguardare il 60% dei lavoratori del capofila
- Contributo max riconoscibile: **12 milioni euro**

FILIERE FORMATIVE

Sistemi organizzati e non organizzati di piccole e medie imprese che operano preferibilmente nell'ambito di **distretti territoriali, specializzazioni produttive, reti o filiere** con una vocazione produttiva ed economica

- Deve prevedere un capofila
- Contributo max riconoscibile: **8 milioni euro**

SINGOLI DATORI DI LAVORO

In possesso dei requisiti richiesti dai contenuti, piani ed interventi formativi finanziabili.

- Contributo max riconoscibile: 2 milioni di euro per datore di lavoro

In ragione dell'andamento degli impegni e della spesa, tale ripartizione potrà essere oggetto di rimodulazione attraverso uno specifico decreto direttoriale.



Istanze presentate per FNC3

Istanze presentate
23.105

Lavoratori coinvolti
1.093.390

| Tipo | Istanze singole | Filiere | Sistemi | Totale |
|---|-----------------|---------------|----------------|------------------|
| Lavoratori già assunti | 896.382 | 37.876 | 152.230 | 1.086.488 |
| Disoccupati da almeno 12 mesi assunti con contratto di apprendistato o a tempo indeterminato dopo la data di pubblicazione del decreto e prima dell'avvio della formazione - Art 3.1 comma d | 1.590 | 17 | 4 | 1.611 |
| Neoassunti con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca assunti dopo la data di pubblicazione del decreto e prima dell'avvio della formazione - Art 3.1 comma e | 218 | | 3 | 221 |
| Disoccupati che saranno assunti con contratto a tempo indeterminato e apprendistato dopo la formazione e prima della richiesta di saldo - Art 3.1 comma f | 119 | 19 | | 138 |
| Lavoratori stagionali - Art 3.1 comma g | 4.832 | 100 | 0 | 4.932 |
| Totale complessivo | 903.141 | 38.012 | 152.237 | 1.093.390 |



Accordi collettivi di rimodulazione dell'orario

Accordi collettivi di rimodulazione dell'orario



- **Sottoscritti** dalle rappresentanze sindacali operative in azienda e, in assenza di rappresentanze interne, da rappresentanze territoriali delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- Per le aziende aderenti a Fondi, devono essere stipulati secondo le modalità previste dal proprio fondo;

- ✓ **Elementi minimi:**
- ✓ Conformi a quanto previsto dall'art. 88, comma 1, del Decreto-legge n. 34/ 2020 «Decreto Sostegni»
- ✓ Devono individuare i **fabbisogni del datore di lavoro** all'interno dei processi di innovazione, in termini di nuove o maggiori competenze e del relativo adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore in loro relazione;
- ✓ i **progetti formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze**
- ✓ il **numero dei lavoratori** coinvolti nell'intervento;
- ✓ il **numero di ore** dell'orario di lavoro da destinare a percorsi per lo sviluppo delle competenze;
- ✓ l'eventuale coinvolgimento nei percorsi formativi di **soggetti diversi dai lavoratori dipendenti**;
- ✓ Eventuali ulteriori elementi indicati dal Ministero del lavoro nel relativo Avviso pubblico





Progetti formativi

Durata

- ✓ **Min 30 ore max 150 per ogni lavoratore**
- ✓ Nel caso di formazione rivolta a disoccupati da assumere con contratto stagionale la durata minima è di 20 ore
- ✓ Le attività formative devono concludersi con la richiesta del saldo entro **365 giorni dalla data di approvazione della domanda.**

Obiettivi di apprendimento

- ✓ Devono essere descritti e riferiti sia in fase di progettazione sia in fase di attestazione finale agli **standard di qualificazione di cui all'art. 3 del decreto del MLPS n. 115 del 9 luglio 2024**
- ✓ Nel caso di progetti formativi relativi ad **aziende partecipanti non aderenti a FIP, finanziati con risorse diverse**, per la loro descrizione e referenziazione agli standard del SNCC di cui al D.Lgs 16 gennaio 2013 n. 13 e per le modalità di I.V.C delle competenze, si applicano le disposizioni adottate dai rispetti ENTI TITOLARI delle RISORSE IMPIEGATE.

Caratteristiche

- ✓ Evidenza delle modalità di valorizzazione delle competenze in ingresso del lavoratore
- ✓ Personalizzazione degli interventi individuali
- ✓ Rilascio di una **attestazione di trasparenza** o di **validazione** degli obiettivi di apprendimento in conformità con le disposizioni del decreto 16 gennaio 2013, n. 13, del decreto interministeriale 5 gennaio 2021 e del decreto n.115 del 9 luglio 2024





Sottocomitato Mezzogiorno

La formazione

Da chi è attestata



Può iniziare solo successivamente all'ammissione a contributo sull'avviso FNC



Da chi è erogata

Per le **aziende** che partecipano come **aderenti a un Fondo Paritetico Interprofessionale**, da un **ENTE TITOLATO** ai sensi e per gli effetti del decreto 16 gennaio 2013, n. 13 o da un **ENTE ACCREDITATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE** dalle Regioni e Province autonome,



Attestazione di trasparenza
Documento di validazione

Per le **aziende** che partecipano **non aderenti ad un Fondo Paritetico Interprofessionale**, da un **ENTE TITOLATO** ai sensi e per gli effetti del decreto 16 gennaio 2013, n. 13 o da un **ENTE ACCREDITATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE** dalle Regioni e Province autonome, in conformità con le disposizioni di cui al co. 3 e con i requisiti previsti dall'art.8 co. 2 del decreto 115 del 9 luglio 2024



Attestazione di trasparenza

Da strutture formative specialistiche con il coinvolgimento attivo di un ente titolato o accreditato



La formazione



Da chi è
finanziata

Per i **datori di lavoro iscritti a un Fondo Paritetico Interprofessionale** è finanziata in tutto o in parte dal Fondo, anche attraverso voucher . In questo caso i Fondi Paritetici Interprofessionali che intendono partecipare all'attuazione degli interventi del FNC devono darne apposita comunicazione al MLPS

Per i **datori di lavoro partecipanti senza un Fondo Paritetico Interprofessionale**, può essere finanziata attraverso il contributo di finanziamenti diversi, anche a voucher.
Nel caso sia finanziata da altro Ente Titolare valgono le proprie regole di attestazione



FNC3 e i Fondi Paritetici Interprofessionali (FPI)

- ▶ I datori di lavoro iscritti a un FPI devono indicare obbligatoriamente al momento della presentazione dell'istanza, allegando apposita dichiarazione, il Fondo Paritetico Interprofessionale a cui aderiscono **alla data di pubblicazione del presente Decreto interministeriale (in G.U. il 3/12/2024)**.
- ▶ Nel caso di datori di lavoro **che aderiscano a un FPI successivamente** alla data di pubblicazione del decreto, dovranno indicarlo, pena esclusione, **in fase di presentazione dell'istanza di richiesta contributo**
- ▶ Ai fini del mantenimento dell'ammissibilità al contributo, i datori di lavoro dovranno **mantenere l'adesione al Fondo** Paritetico Interprofessionale indicato nell'istanza fino alla conclusione delle attività formative, pena l'esclusione.
- ▶ Le **uniche circostanze in cui un datore di lavoro può partecipare a FNC senza FPI** sono le seguenti:
 - a) Il datore di lavoro non aderisce ad alcun FPI alla data di pubblicazione del presente decreto o, in caso di iscrizione successiva, alla data di presentazione dell'istanza;
 - b) Il FPI cui aderisce non partecipi all'attuazione degli interventi del FNC;
 - c) Il FPI comunichi a MLPS di aver esaurito le risorse necessarie al finanziamento dell'intervento formativo

Il MLPS e i Fondi Paritetici Interprofessionali partecipanti individuano modalità di scambio delle informazioni sui progetti formativi, sui lavoratori individuati dai datori di lavoro in sede di istanza di accesso al FNC e sugli esiti della formazione erogata e dell'attività di verifica svolta.



Calcolo del costo orario

La retribuzione oraria è riferita al **mese di approvazione dell'istanza di accesso al FNC o al mese di inizio formazione se il lavoratore è assunto successivamente all'approvazione dell'istanza**

Costo reale



Lavoratori stagionali

Le istanze «stagionali» si riferiscono a **progetti formativi che prevedono la formazione di disoccupati per la loro successiva assunzione** con contratto stagionale alla fine della formazione, della durata di almeno 120 giorni, nei **settori di cui ai Codici Ateco allegati all'avviso**.

Alcune **eccezioni**:

- **Accordo sindacale non obbligatorio** tranne che se l'istanza include anche altri tipi di lavoratori, l'accordo di rimodulazione è invece necessario e deve indicare anche il percorso formativo per i destinatari «stagionali».
- **Piano formativo specifico** non associato a un FPI e un unico percorso formativo.
- **Formazione on the job non ammessa**
- **De minimis**
- **No numeracy**
- **No anticipo**
- **Saldo dopo 120 giorni dall'assunzione**

Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027



Programma

Struttura

Opportunità

Progetti

Operazioni di importanza strategica

Comunicazione

[Operazioni di importanza strategica](#) / [Fondo nuove competenze](#) / [Materiali utili](#)

Materiali utili





Sottocomitato Mezzogiorno

<https://www.lavoro.gov.it/>

<https://www.lavoro.gov.it/pn-giovani-donne-lavoro/operazioni-di-importanza-strategica/fondo-nuove-competenze>



Dibattito





Punto 3 OdG

Strategie territoriali



Sottocomitato Mezzogiorno

Programma Nazionale Metro+



Strategie Territoriali (ST)

Il contributo del PN Metro Plus nei contenuti dell'approccio integrato e dell'Agenda Urbana

Dr. Raffaele Parlangei

*Direttore Ufficio V - Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale
AdG PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027*



Sottocomitato Mezzogiorno

1. Il modello di riferimento del PN METRO Plus

Il PN Metro Plus continua a rappresentare un **modello di riferimento in Europa** rispetto alla declinazione delle priorità urbane all'interno di un unico programma nazionale che coinvolge **14 Città Metropolitane e 39 Città Medie del Sud**



OBIETTIVO SPECIFICO 5.1.

Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale in tegrato ed inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

AZIONE 5.1.1

Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale in tegrato ed inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane con **interventi specifici dedicati**

AZIONE 5.1.2

Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale in tegrato ed inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza **in progetti di territorio**

OP 5

Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio

ART.29 RDC



Sottocomitato Mezzogiorno

2. Interpretare i temi delle nuove priorità della coesione a partire da una base consolidata di esperienze oggetto di capitalizzazione costante



Come Autorità Nazionale possiamo garantire le basi di sperimentazione sui temi delle **nuove Priorità EU**: sicurezza, resilienza, continuità delle politica ambientale e digitale, housing, energia, circolarità, innovazione sociale delle città.

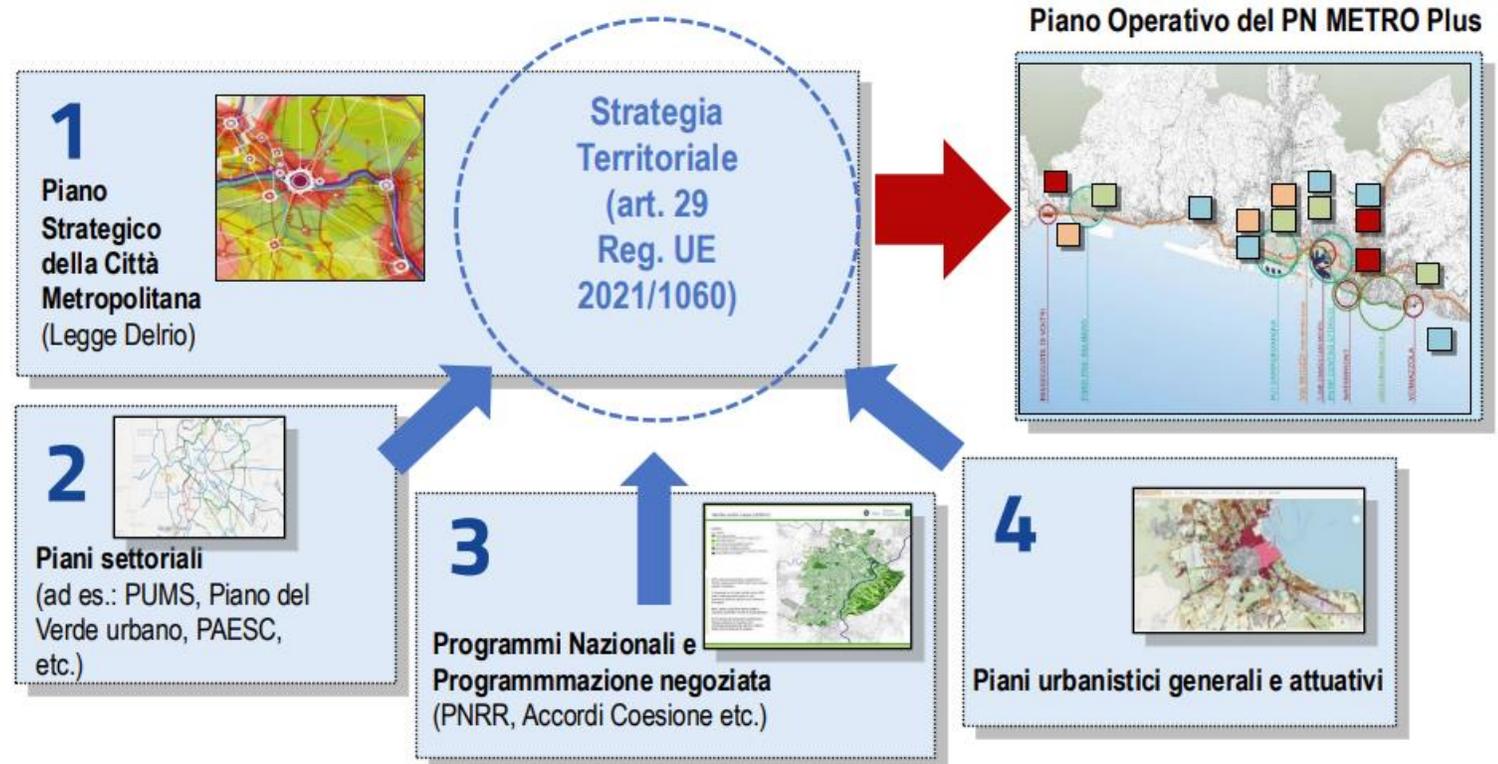


Sottocomitato Mezzogiorno

3. Essere piattaforma di dialogo e integrazione per le strategie territoriali e settoriali

Con il PN Metro Plus, le Città metropolitane **hanno interpretato le Strategie Territoriali attraverso l'integrazione con il Piano Strategico Metropolitano** e gli altri strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e/o settoriale.

Questa integrazione ha consentito agli OI di attivare progetti, programmi e visioni strategiche, **attuando le previsioni dei Piani Strategici Metropolitani e degli strumenti territoriali e settoriali.**



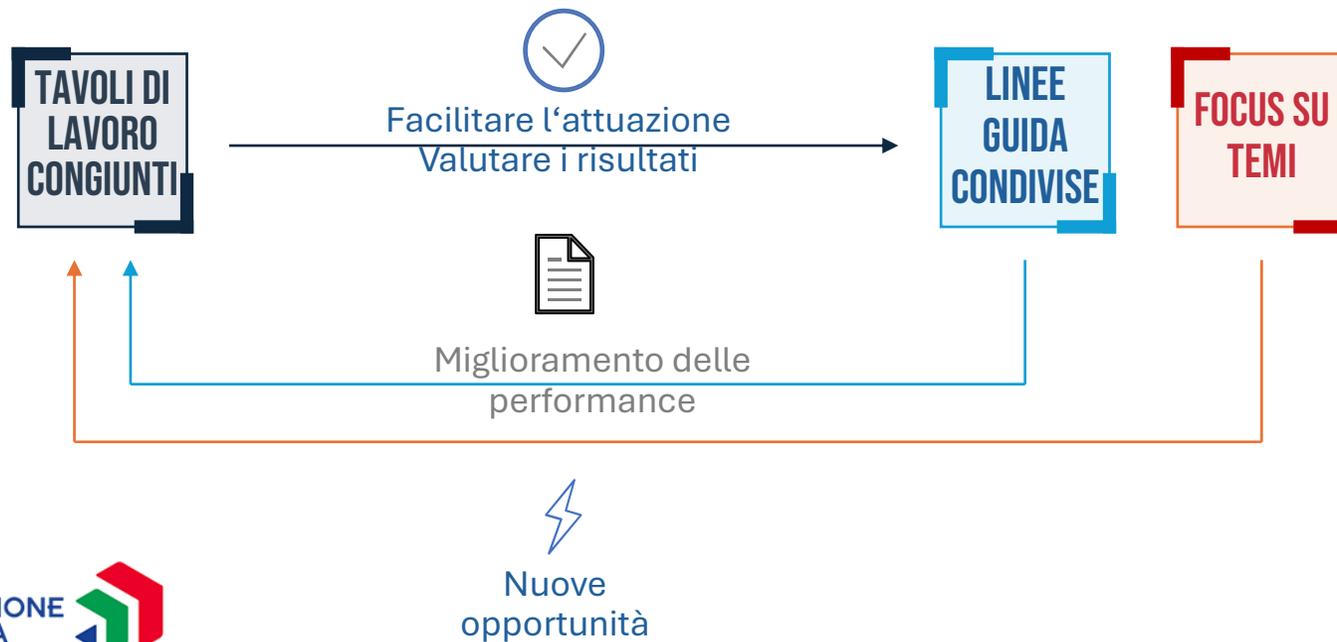
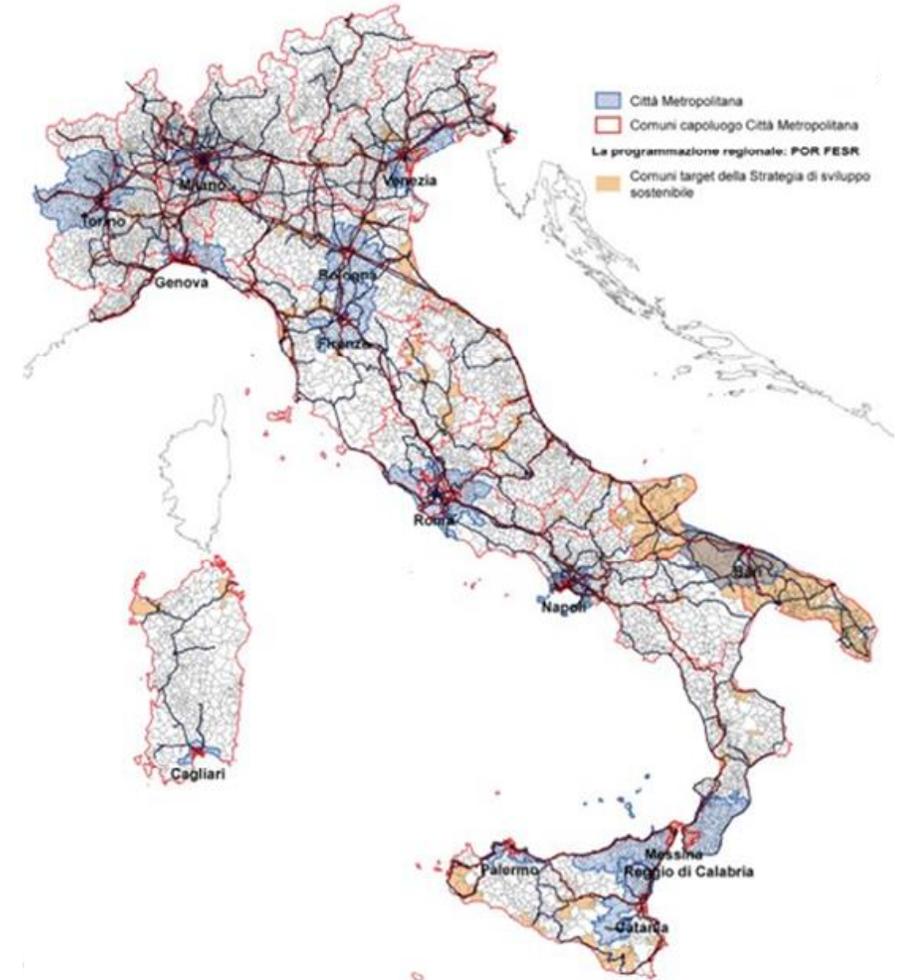


Sottocomitato Mezzogiorno

4. Il confronto costante con le Regioni per sinergie e complementarità

Il PN Metro Plus è rappresentato all'interno dei **Comitati di Sorveglianza (CdS)** dei Programmi Operativi delle Regioni.

Il confronto tra i livelli di governance **permette di capitalizzare le esperienze** tra Città metropolitane e Città medie, nella prospettiva di **una maggiore interazione e integrazione** nell'attuazione delle politiche urbane.





Sottocomitato Mezzogiorno

5. Un contributo più ampio alle politiche urbane e territoriali

Il PN Metro fa parte dell'**Ufficio V – Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale**. Questo ufficio è stato creato per raccogliere insieme tutta la dimensione territoriale sul tema della coesione nazionale e europea.

L'ufficio può fornire **un contributo al coordinamento delle politiche urbane e territoriali** in un panorama nazionale di confronto tra i modelli adottati nei diversi strumenti oggi presenti, anche alla luce delle tematiche della *Mid Term Review*.





Sottocomitato Mezzogiorno

6. Verso la nuova Agenda Europea per le Città





7 – Prospettive per il futuro

Il trasferimento e la capitalizzazione dell'esperienza degli OI e il confronto multilivello **potrà fornire gli indirizzi e le coordinate operative per poter programmare le politiche urbane**, in coerenza con l'architettura e la dimensioni economiche e tematiche che verranno delineate nella futura programmazione 2028-2034.

- **La sfida ambientale e il cambiamento climatico:** la transizione energetica, la città circolare, la mitigazione delle pressioni ambientali, la gestione della risorsa idrica.
- **La transizione digitale delle città:** la digitalizzazione dei servizi, l'innovazione tecnologica nelle funzioni urbane, il miglioramento della qualità della vita nelle città.
- **L'inclusione e l'innovazione sociale:** il sostegno alle categorie fragili della popolazione urbana, l'accesso ai servizi e alle opportunità lavorative per uno sviluppo urbano equo, la governance partecipativa nelle politiche urbane.
- **L'housing:** la risposta al disagio e alla povertà abitativa, la carenza di alloggi a prezzi accessibili nelle città in trasformazione.



Sottocomitato Mezzogiorno

REGIONE CALABRIA



Sottocomitato Mezzogiorno

- **Le strategie territoriali in Calabria**
- **La proposta di modifica regolamentare**



Le Strategie territoriali in Calabria - OP 5

La Calabria è caratterizzata da una **struttura territoriale** debole, costituita da poche città di dimensioni medio piccole e da svariati centri minori. Inoltre, la struttura **socio-economico-amministrativa** è **carente**.





Sottocomitato Mezzogiorno

Obiettivo di Policy 5 – OS

| Priorità | Ambiti tematici | Risorse |
|---|--|-----------------------|
| <i>Una Calabria più vicina ai Cittadini</i> | OS 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo , la cultura , il patrimonio naturale , il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane | 115.749.997,00 |
| | OS 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale , la cultura , il patrimonio naturale , il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane | 49.513.712,00 |

 L'Obiettivo di Policy 5 è un **Obiettivo «Metodologico»** al cui interno possono **confluire AZIONI e RISORSE** degli altri **Obiettivi di Policy (1 – 2- 3- 4)** del FESR.

- Le azioni dell'OP5 si integreranno con azioni del FSE+ (OP4)



Le Strategie Urbane nel PR Calabria FESR-FSE+ 2021/2027

Azione 5.1.1:
Promuovere lo sviluppo economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Attuazione di interventi nativi delle Strategie Urbane 2014-2020 nell'ambito della programmazione 2021-2027 e gli interventi delle Strategie Urbane 2021-2027

Implementazione di strategie territoriali di rigenerazione sostenibile di contesti urbani operando un'innovazione culturale favorendo processi di rigenerazione allo scopo di ridare alla componente urbana, qualità ambientale e paesaggistica e contribuire allo sviluppo di un efficiente sistema urbano in termini di dotazione di servizi.

Lo scopo è rendere le Città sostenibili a livello sociale e a livello ambientale, migliorare la dotazione di servizi delle Città e promuovere lo sviluppo economico delle Città,



AREE URBANE

Città di Reggio Calabria (Area della città metropolitana)

Area Urbana Cosenza Rende

Città di Catanzaro



Le Strategie Urbane nel PR Calabria FESR-FSE+ 2021/2027

Macro ambiti tematici per l'attuazione di interventi già inclusi nelle **Strategie nelle Aree urbane** approvate nella Programmazione 2014-2020:

SOSTENIBILITÀ

Rendere le **Città sostenibili a livello sociale**, attraverso:

- ⊗ Interventi di contrasto al disagio abitativo
- ⊗ Recupero degli immobili del patrimonio pubblico
- ⊗ Progetti di inclusione sociale delle persone Rom con interventi di «equa dislocazione» abitativa
- ⊗ Interventi per ridurre il deficit di conciliazione

Rendere le **Città sostenibili a livello ambientale** attraverso l'efficiamento energetico di immobili comunali e dell'illuminazione pubblica

SERVIZI E SVILUPPO ECONOMICO

Migliorare la **dotazione di servizi** delle Città, attraverso:

- ⊗ Interventi per aumentare sicurezza, sostenibilità ambientale delle scuole comunali
- ⊗ Interventi per migliorare gli ambienti di apprendimento e l'accessibilità ai servizi didattici da parte di persone diversamente abili

Promuovere lo **sviluppo economico** delle Città, sostenendo misure di aiuti per le imprese e ristrutturazione di edifici nei centri storici





Le Strategie Urbane del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027

Per gli **interventi** selezionati nell'ambito di **Agenda Urbana 2014/2020**, sono state stipulate le **Prime Convenzione operative** con l'OI di Reggio Calabria e con l'OI di Catanzaro.

| OI | I^a convenzione Operativa | II^a convenzione Operativa | Totale |
|--------------------------|---------------------------|----------------------------|----------------------|
| AU Cosenza - Rende | - | 21.611.306,67 | 21.611.306,67 |
| Città di Catanzaro | 7.246.509,68 | 13.475.356,99 | 20.721.866,67 |
| Città di Reggio Calabria | 20.268.950,00 | 5.397.876,67 | 25.666.826,67 |
| Totale | 27.515.459,68 | 40.484.540,33 | 68.000.000,00 |

Le **Strategie Urbane 2021/2027** sono discusse con il settore dipartimentale competente in seno ai **Tavoli di Negoziazione Regione – Città**:

- a conclusione del percorso di negoziazione è stata **approvata con DGR la Strategia territoriale dell'Area Urbana Cosenza-Rende** (n. 15 operazioni per un importo complessivo di € 21.611.306,67)
- è in **fase avanzata la negoziazione della Strategia Urbana della Città di Catanzaro**
- è in corso di valutazione **la Strategia Urbana della Città di Reggio Calabria**



Le Aree Interne nel PR Calabria FESR-FSE+ 2021/2027

Azione 5.2.1:
Promuovere lo sviluppo economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Attuazione di interventi inclusi nelle Strategie sulle Aree interne già approvate nella programmazione regionale 14-20.

Si continuerà a sostenere i presidi di Comunità nelle Aree Interne nel rispetto delle previsioni del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 2021-2027. Le operazioni verteranno in particolare su 5 ambiti di intervento. 3 di questi fanno riferimento alla necessità di garantire i diritti di cittadinanza ai cittadini nelle aree progetto attraverso il miglioramento dei servizi essenziali per l'istruzione, la mobilità e la salute.

Integrare con nuovi settori di intervento

Le strategie sono costruite attorno ad un attrattore, che diventa quindi il fulcro per strategie integrate in grado di attivare la creazione di acceleratori di sviluppo locale. A titolo esemplificativo e non esaustivo l'Azione potrà sostenere: Interventi di Innovazione digitale, Innovazione sociale, Servizi che impattano sulla qualità della vita dei cittadini e/o che rendano più attrattivi i territori, Progetti di inclusione, innovativi sul patrimonio e le attività culturali; Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura e del turismo creando un'offerta innovativa di servizi di welfare (di comunità); Interventi di razionalizzazione e creazione di servizi sociosanitari diffusi anche, ma non solo, attraverso: il perseguimento della trasformazione digitale, la realizzazione soluzioni di telemedicina, l'uso della robotica e dell'intelligenza artificiale ecc. Sarà utilizzato un approccio integrato con una governance multilivello dove le amministrazioni locali, gli stakeholder territoriali e l'amministrazione regionale saranno coprotagonisti dei processi di cambiamento



Sottocomitato Mezzogiorno

Le Aree Interne nel PR Calabria FESR-FSE+ 2021/2027

Aree interne già approvate nella programmazione regionale 14-20:

- ❖ Reventino Savuto
- ❖ Grecanica
- ❖ Serre Versante Jonico
- ❖ Sila Presila Crotonese e Cosentina

Aree interne approvate nella programmazione regionale 21-27:

- ❖ Alto Ionio Cosentino
- ❖ Versante Tirrenico Aspromonte
- ❖ Alto Tirreno Cosentino-Pollino





Sottocomitato Mezzogiorno

Strategia Nazionale per le aree interne 2021-2027 – Cofinanziamento regionale

DGR n. 131 dell'11.04.2025

**Alto Ionio
Cosentino**

**Versante Tirrenico
Aspromonte**

**Alto Tirreno
cosentino-Pollino**

**Finanziamento da
Delibera CIPESS
41/2022**

4 Mln €

4 Mln €

Non finanziato

**Cofinanziamento
regionale
Azione 5.2.1 PR**

8 Mln €

8 Mln €

12 Mln €

12 Mln €

12 Mln €

12 Mln €



Strategia Nazionale per le aree interne 2021-2027 – Attuazione e monitoraggio



La DGR n. 662 del 10.12.2022 dà mandato al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale per il coordinamento e il presidio per l'attuazione della SNAI, in particolare al dirigente del competente *Settore Strategie Aree Interne – Comuni a rischio spopolamento e minoranze linguistiche*



Con lo scopo di garantire un  **monitoraggio rafforzato** e un  **attuazione efficace** degli interventi, negli ultimi mesi, il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale ha avviato una serie di incontri con gli altri **Dipartimenti regionali** ed i **rappresentati delle Aree Interne** approvate al fine di:

Monitorare
l'attuazione delle
strategie territoriali
già avviate



Guidare la redazione
degli Accordi di
Programma Quadro



Coordinare il
lavoro dei
Dipartimenti con
competenza
tematica rispetto
agli interventi
inseriti in APQ





Punto 4 OdG

Capacità amministrativa



Capacità amministrativa

Alessandra Augusto

Autorità di Gestione del Programma Nazionale Capacità per la Coesione



Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 PRIORITÀ 1

- 1. Centro servizi**
- 2. Assunzione di personale**
- 3. Scuola Nazionale della Coesione*
- 4. Supporto ai progetti regionali di rafforzamento delle capacità**



PRIORITÀ 1

Centro servizi territoriale

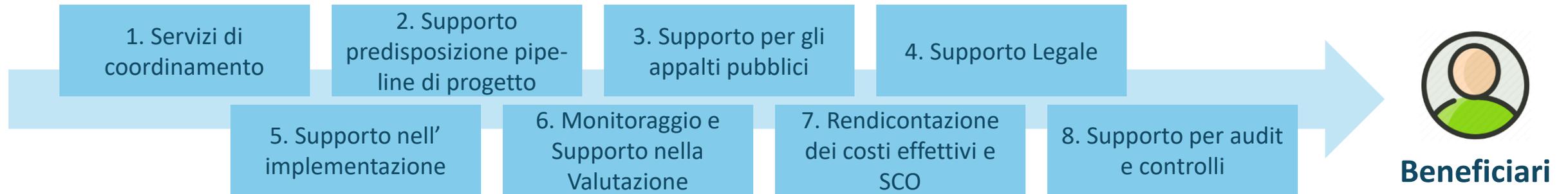
- Il Centro di Servizio Territoriale (CST) offre servizi di supporto tecnico su richiesta, selezionati da un portafoglio di modelli differenziati. Ha lo scopo di aiutare i beneficiari nell'attuazione dei loro progetti, migliorando le attività di pianificazione e la partecipazione alle opportunità di finanziamento per quei comuni che non hanno ancora ottenuto risorse.
- I beneficiari dei servizi di assistenza sono i comuni e le autorità territoriali delle 7 regioni meno sviluppate.
- L'implementazione, la valutazione, l'erogazione e il monitoraggio dei servizi di supporto sono gestiti attraverso una piattaforma web (chiamata APPCOE).



PRIORITÀ 1

Centro di servizio territoriale

Il modello di servizio si basa su 8 macro-servizi a supporto delle principali fasi amministrative di presentazione, gestione, controllo, rendicontazione e valutazione di un progetto finanziato con risorse dell'UE.





Sottocomitato Mezzogiorno



incontri territoriali



CALABRIA

Catanzaro 29 maggio 2025



CAMPANIA

Napoli 10 giugno 2025



PUGLIA

Taranto 16 giugno 2025
Bari 17 giugno 2025



BASILICATA

Potenza 23 giugno 2025



SARDEGNA

Cagliari 2 luglio 2025
Sassari 3 luglio 2025



SICILIA

Palermo 7 luglio 2025
Catania 8 luglio 2025
Caltanissetta 9 luglio 2025



MOLISE

data da definire

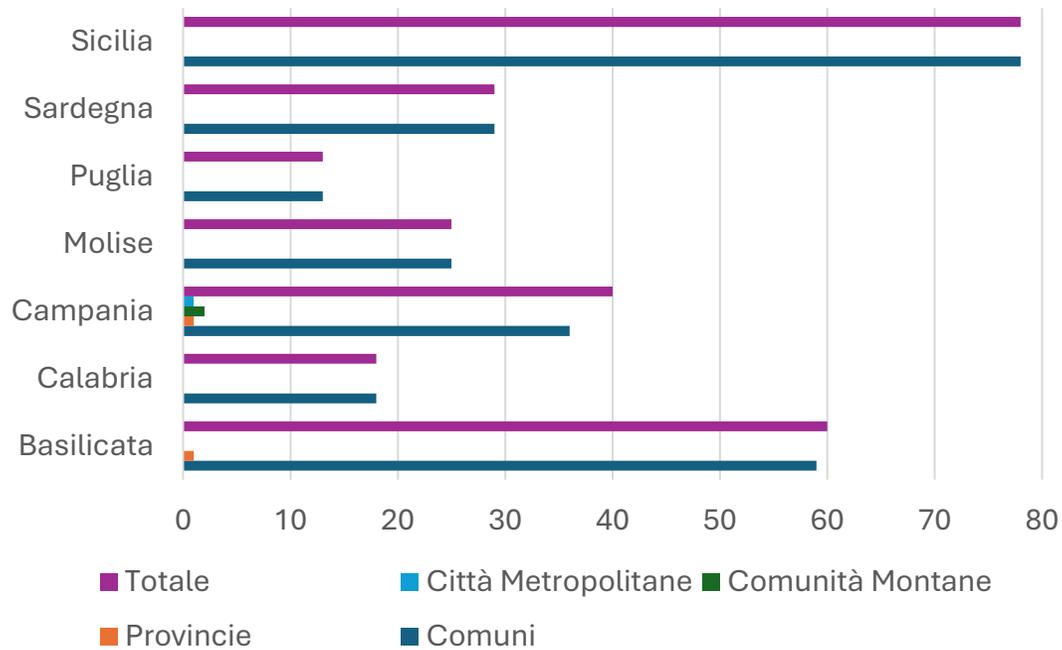


Sottocomitato Mezzogiorno

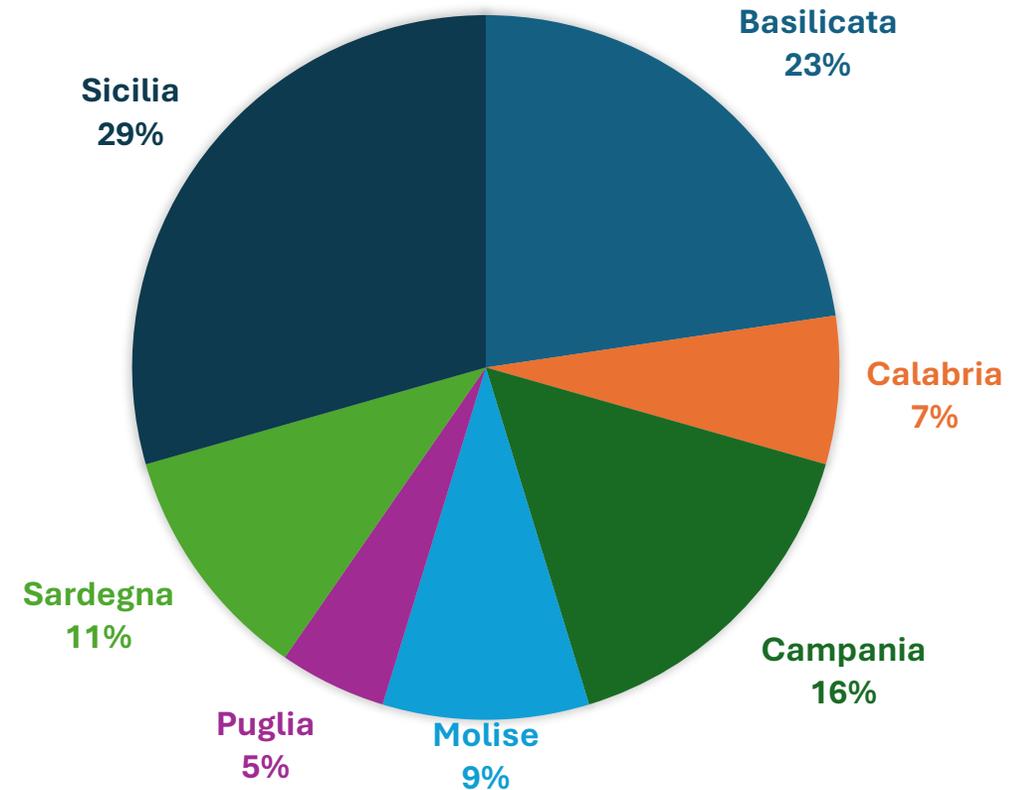
PRIORITÀ 1

Centro servizi

TIPOLOGIA DI ENTI ISCRITTI

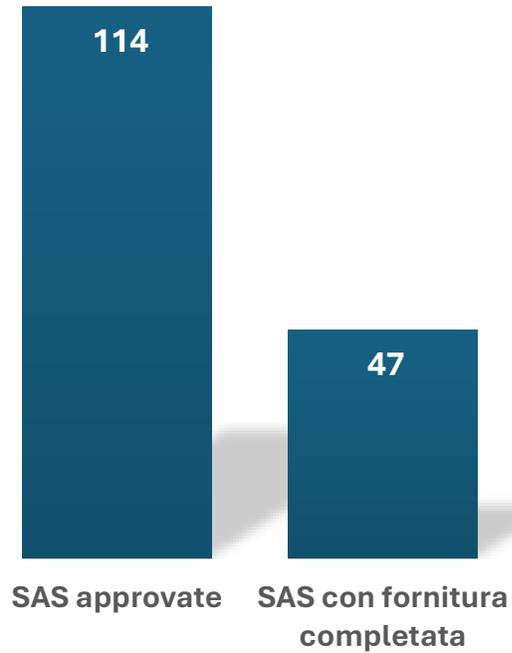


ENTI ISCRITTI PER REGIONE

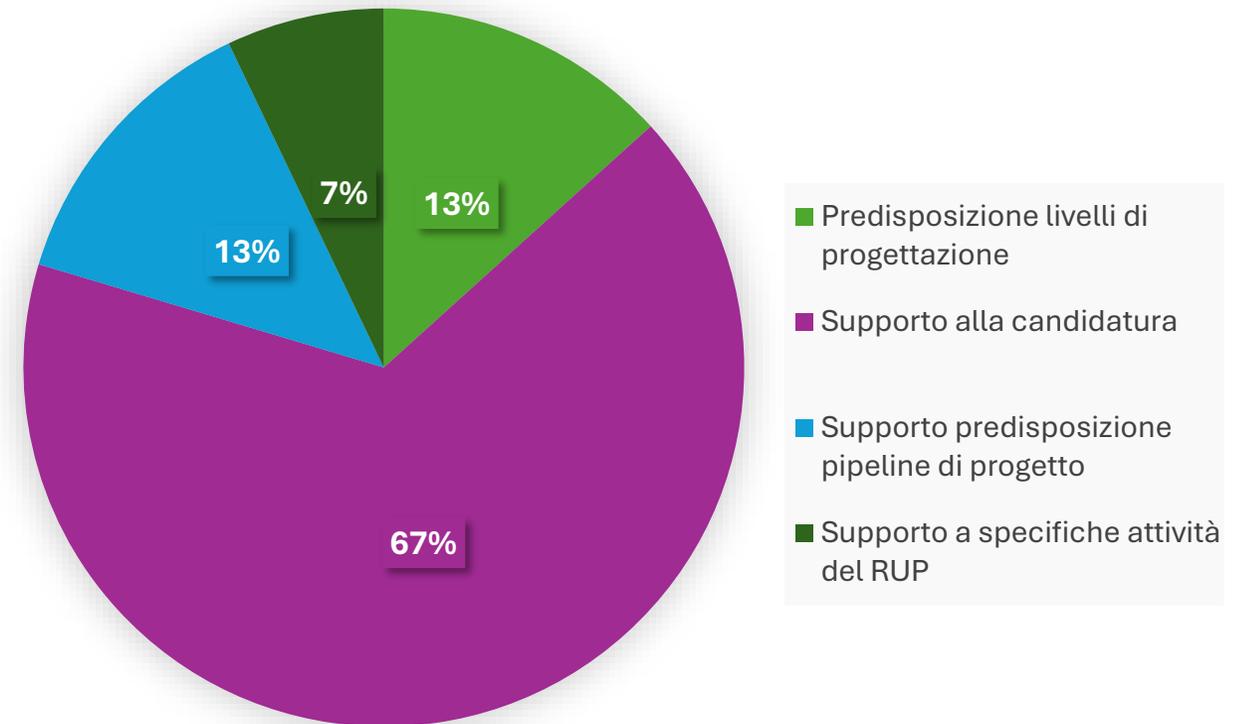




PRIORITÀ 1 Centro servizi – le richieste



I servizi più richiesti





PRIORITÀ 1

Assunzioni di personale

- Il progetto prevede l'assunzione di 2.200 funzionari pubblici con contratti di lavoro a tempo indeterminato, impegnati in attività legate alla politica di coesione europea.
- Il nuovo personale sarà impiegato nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nonché nelle province e nei comuni appartenenti a queste 7 regioni, oltre a rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le Politiche di Coesione.
- Il progetto coprirà integralmente i costi del personale fino al 31 dicembre 2029.



PRIORITÀ 1

Assunzioni - Le fasi dell'operazione

1. Decreto-legge 124/2023: disciplina della procedura di reclutamento del personale
2. Manifestazione di interesse dei comuni aderenti, che hanno indicato i propri fabbisogni di personale in linea con le loro capacità di assunzione, specificando il numero desiderato e i profili professionali da dedicare esclusivamente all'attuazione delle politiche di coesione.
3. Incontri di partenariato per definire la proposta di criteri di riparto
4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) che individua i parametri per l'assegnazione del personale ai comuni interessati e attribuisce le risorse agli Enti
5. Pubblicazione e svolgimento del concorso pubblico per le assunzioni
6. **Corso di formazione per i vincitori del concorso**
7. Assunzione del personale



PRIORITÀ 1

• Assunzioni – esiti concorso

| Profili funzionari DPCOES | previsti | effettivi |
|------------------------------|----------|-----------|
| Giuridico/legale/finanziario | 37 | 37 |
| Comunicazione e sistemi inf. | 10 | 10 |
| Statistici | 5 | 5 |
| Tecnici | 19 | 19 |

| Profili funzionari enti | previsti | effettivi |
|--------------------------|----------|-----------|
| Ecologico ambientale | 75 | 74 |
| Economico statistico | 615 | 615 |
| Giuridico amministrativo | 111 | 111 |
| Sviluppo del territorio | 14 | 14 |
| Informatico digitale | 174 | 167 |
| Tecnico | 1140 | 343 |



PRigA

- I Piani di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) sono documenti che riportano le strategie di capacity building delle Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei programmi finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).
- Rappresentano la roadmap per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità di Gestione.
- Ogni Autorità di Gestione responsabile di programmi FESR ha dovuto presentare il proprio Priga alla Commissione Europea insieme al programma.



Sottocomitato Mezzogiorno

PRigA

Principali driver tematici

- Task force trasversali a sostegno degli interventi regionali sugli OP (es. rifiuti, DNSH, idrico, edilizia scolastica, corruzione)
- Interventi a sostegno delle strategie territoriali regionali
- Interventi a sostegno della capacità amministrativa degli enti territoriali
- Interventi a sostegno della capacità amministrativa dei Dipartimenti regionali
- Interventi a sostegno della digitalizzazione dei dipartimenti regionali (ivi compresa la infrastrutturazione informatica)
- Interventi a sostegno del potenziamento delle strategie di comunicazione interne ed esterne
- Analisi e trasformazione dei modelli organizzativi, dei sistemi di monitoraggio e scambio informativo
- Attività di formazione specifiche di natura tematica (a supporto) e/o generalista

Strumenti attuativi prevalenti

- Acquisti di servizi sul mercato pubblico
- Ingaggio di esperti
- Affidamento ad enti *in house* regionali



Sottocomitato Mezzogiorno

GRAZIE!

capcoe.adg@governo.it



Dibattito

